

Cent. 30 la copia

ABONNAMENTI:

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20

ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per m. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di
pato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non
potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

L'U.R.S.S. si difende...

A Mosca, in fronte al grande palazzo scuro della Lubyanka (famoso per il terrore e di terrore), vicino al tetto, è un bassorilievo in cui sono scolpite le Parole che tagliano i fili della vita umana. I popoli scandinavi, anch'essi, hanno forse un destino che pendono dal filo tessuto in questi giorni nelle impenetrabili segretezze del Cremlino? Noi crediamo che il futuro dei popoli dipenda piuttosto e in definitiva da un filo che scende dall'alto: è, dopo molte meditazioni sulla storia, riteniamo che la vera filosofia degli eventi umani approda a un porto che non si chiama «fato» ma Provvidenza. Sì. Comunque e qualunque siano le oscillazioni e le involuzioni attraverso le quali questa superiore volontà ordinatrice provveda alla realizzazione. Non bisogna mai accreditare il fatto nelle sue immediate conseguenze: bisogna lasciare alla giustizia di trionfare nel suo foro, che è quello del «tempo».

Ma veniamo alla cronaca. Tra Russia e Finlandia siamo ai ferri corti? Il Governo del piccolo ma coraggioso popolo scandinavo non ha perso il suo sangue freddo. All'affermazione saggia di un proditorio nonché micidiale attacco di artiglierie, si è risposto, in base a precisa inchiesta, che i grossi pezzi finlandesi erano postati a 50 chilometri dal confine, mentre le formazioni cospicue, all'ora del presunto incidente, assistevano a un rito religioso all'aperto... Gli informatori sovietici, esperti di balistica, hanno confermato non solo un primo, ma un secondo incidente, anche questo regolarmente smentito.

Ma tutto ciò è la facciata. Che cosa vuole Mosca? Più che nella prosa, non secura di una certa arte moderatrice, del diplomatico Molotov, chiedente l'arrestamento delle truppe finlandesi per 20-25 chilometri dal confine, le vere intenzioni del Cremlino sono individuabili nell'istantaneo rifiuto alla ragionevole controproposta di Helsinki che chiedeva la reciprocità: cioè di allontanare dalla zona di sfregamento anche la capocchia del fiammifero, cioè le truppe rosse. Le vere intenzioni di Stalin minacciano di rendersi intuitive col montaggio della opinione pubblica russa, la quale prorompe in straordinariamente spontanei ordini del giorno secondo la formula di una regina che ben conosciamo. Tutti si commuovono. L'Accademia delle Arti e delle Scienze, per la penna degli oggettivi pensatori e scrittori dell'U.R.S.S., dichiara di provare un senso di «orrore» alla inaudita «provocazione» finlandese. Soldati e operai trovano che «il benessere realizzato dal comunismo» non deve essere impunemente insidiato da «i provocatori bellicisti finlandesi» i quali «se non diventeranno ragionevoli» l'esercito rosso distruggerà senza esitazione. Ai colpi (quali?) degli scandinavi, l'esercito di Mosca risponderà «con un colpo solo».

Ciò è nello stile. Quando la Ghepeu seppelliva nella Lubyanka degli indesiderabili (naturalmente trozkisti) e si montavano i famigerati processi con la radio trasmettente, i riflettori ecc.; persino gli ignari fanciulli delle scuole bolsceviche votavano ordini del giorno per invocare la fucilazione. La violenza sovietica è sempre «difensiva». Ma non mai come in questo momento, tanto è chiara l'intenzione del minuscolo popolo scandinavo di distruggere l'U. R. S. S....

Bisogna riferirsi alla pedagogia sovietica. Da decenni il popolo comunista viene educato militarmente mediante l'illusione di essere aggredito. Patria, esercito, idea nazionale, nazionalismo, realtà antiche forse alle premesse universalistiche della dittatura proletaria, sono state ricostituite ed esasperate nell'U.R.S.S. mediante questi meccanismi che un giornalista americano ha anche documentato facendo una raccolta di titoli

Un discorso di Chamberlain

“Potete fidarvi della nostra Marina da guerra...”

LONDRA, 29 sera. Il Primo Ministro britannico ha confermato oggi alla Camera dei Comuni la decisione dell'Australia di inviare in Europa probabilmente all'inizio dell'anno venturo le sue forze d'oltremare. Richiesto anzi se gli australiani saranno ben protetti nel loro viaggio verso l'Inghilterra, Chamberlain ha detto: «Potete fidarvi della nostra marina da guerra».

Il Primo Ministro ha presentato all'approvazione della Camera dei Comuni una legge per cui durante la guerra i provvedimenti proposti dal governo abbiano la precedenza sulle discussioni parlamentari e non ammette che i membri del Parlamento propongano nuovi provvedimenti di legge. Il maggiore Atlee ha dichiarato che l'opposizione appoggia la prima parte della proposta del governo e respinge la seconda. Dopo le dichiarazioni il Primo Ministro ha insistito sulla necessità di evitare che membri del Parlamento propongano nuovi provvedimenti. L'emendamento è stato respinto con 203 voti contro 115.

In un discorso pronunciato alla fine di un banchetto al Cancelliere dello Scacchiere Sir John Simon ha fatto l'altro detto: «Il nostro Paese gode fama di essere sempre stato in preparazione alla guerra e di avere sempre preso all'ultimo momento provvedimenti sbagliati che poi devono essere corretti a lume di esperienza. Questa volta i piani preparati in anticipo, come misura precauzionale sorpassano di gran lunga tutti i preparativi che l'Inghilterra fece per altre guerre. Quando l'uragano si scatenerà sul nostro Paese il popolo potrà apprezzare al loro giusto valore tali preparativi». Era presente al banchetto il Ministro di Finlandia, Sir John Simon gli ha rivolto un particolare saluto.

Il testo del discorso di Daladier approvato dal Gabinetto

PARIGI, 29 sera. Il testo del discorso, che sarà pronunciato domani da Daladier, è stato approvato in serata dal Consiglio dei Ministri francesi, riunitosi all'Eliseo.

868.000 uomini alle armi in Italia nonostante le licenze e i congedi

ROMA, 29 sera. Nonostante le licenze e i congedi accordati, la forza presente alle armi, nell'Esercito Italiano, è di 868 mila uomini, più che sufficienti per ogni evenienza, data anche la stagione, le sistemazioni difensive, ormai ultimate in Libia, e le abbondanti nevicate sulle Alpi.



Il nuovo Ambasciatore del Giappone accompagnato dal Gentiluomo di Corte si reca a presentare le Credenziali a S. M. il Re Imperatore

ORE DECISIVE NELLA CRISI BALTICA

Intimazione sovietica alla Finlandia

La seconda risposta di Helsinki consegnata al Cremlino - Inviti alla moderazione espressi dal Governo di Washington

HELSENKI, 29 sera. Questa sera si è sparsa nella Capitale finlandese la voce che i Sovieti hanno presentato oggi un ultimatum. In seguito agli ultimi incidenti, Mosca esige il ritiro delle truppe finlandesi dalla frontiera.

La Finlandia è consapevole della estrema gravità della situazione: ma non perde il suo sangue freddo. La commedia della provocazione inscenata dai Sovieti era prevista e prevedibile.

Presieduto dal Presidente della Repubblica Kallio, il Consiglio dei Ministri ha seduto oggi varie ore per esaminare la nuova situazione che però non sorprende gli ambienti responsabili e che la popolazione accoglie con disciplina calma. Alla frontiera finno-sovietica si segnalano soltanto sporadiche fucilate da ambo le parti senza vittime. Il comandante della guarnigione di Leningrado ha diramato un ordine del giorno affermando che d'ora innanzi le truppe sovietiche reagiranno con la forza ad ogni «atto di aggressione».

In risposta al comunicato russo sui pretesi nuovi incidenti alla frontiera finno-sovietica, l'Agenzia ufficiale finlandese comunica che da una inchiesta ordinata dalle autorità competenti risulta che essendo stata interrotta la comunicazione telefonica di una pattuglia finlandese che rendeva conto di una missione colta a Puumani, vicino alla penisola dei Pescatori, è stata inviata un'altra pattuglia per stabilire le cause dell'interruzione.

Giunti sul luogo i cinque soldati che componevano la pattuglia uditore dei colpi di fuoco. D'altro canto le guardie di frontiera di Salmi a nord del lago Ladoga affermano di ignorare le pretese violazioni di frontiera. Altre pattuglie formate alle 19 da perlustrazioni lungo la frontiera af-

fermano di non aver notato nulla di particolare.

Il Gabinetto finlandese ha approvato ieri sera la versione definitiva della risposta alla denuncia del Patto di non aggressione finno-sovietico.

In seguito alle ragioni addotte da Mosca per la denuncia del Patto di non aggressione, finno-russo, la Finlandia ha dato ordine di ritirare le pattuglie a una certa distanza dalla frontiera con l'U.R.S.S.

Un ufficiale dei servizi di frontiera commentando la situazione creata dal maltempo, così si è espresso: «Madre natura e padre tempo sono due grandi alleati della nostra organizzazione difensiva ed invero la neve ha qui la stessa importanza che per l'Olanda le acque alte. Lungo tutto il settore di frontiera, i soldati e i volontari addetti ai lavori di fortificazione, essi sono lievitati dalle abbondanti nevicate degli ultimi 4 giorni e tutti dichiarano che non è ancora caduta neve sufficiente. Non è un mistero che le foreste finlandesi ammantate di neve sono ricche di segreti difensivi. Tutti i Corpi di prima linea sono mirabilmente addestrati alla guerra invernale. Gli aerei finlandesi grazie alla neve sono ottimamente occultati e ad appena un miglio di distanza si ha l'impressione che gli aeroplani siano inghiottiti dalla terra».

Il Governo di Helsinki ha esaminato la Nota russa

HELSENKI, 29 sera. Il Consiglio dei Ministri finlandese si è nuovamente riunito nel pomeriggio, ed ha esaurito la discussione della nota sovietica di ieri. Intanto il Ministro degli Interni ha dichiarato che per quanto riguarda gli incidenti alla frontiera della Carelia denunciati dai russi, è già stata data la parola definitiva. Circa gli altri incidenti, verificatisi ieri nella Penisola dei Pescatori nell'Artico, le indagini sono tutt'ora in corso e non si è giunti ancora a conclusioni definitive. Cinque soldati finlandesi sono ancora mancanti all'appello. E' qui giunta notizia che i circoli militari di Leningrado giudicano indispensabile risolvere definitivamente la situazione con la Finlandia in un modo o in un altro, prima dell'inizio dell'inverno polare. Gli ambienti responsabili di Helsinki sono molto sensibili alle notizie di Berlino, secondo le quali il Governo tedesco sarebbe dell'avviso che la Russia sovietica ha diritto di ottenere le basi navali situate alla Finlandia.

La seconda risposta già consegnata

HELSENKI, 29 sera. Il Governo ha risposto alla Nota sovietica della denuncia del Patto di non aggressione finno-sovietico, ma il contenuto della Nota non è stato ancora rivelato.

Negli ambienti bene informati si apprende che il Ministro di Finlandia a Mosca, Koskinen non ha potuto intrattenersi né con Molotov, né con Potemkin. La cerimonia della consegna della Nota sarà svolta in pochi minuti. Le altre parole, il Governo sovietico ha manifestato l'intenzione di non accogliere la richiesta finlandese di conversazioni sull'incidente.

In questi ambienti politici si manifesta pure vivo risentimento per il fatto che la Nota sovietica è stata radiodiffusa prima ancora di essere consegnata al Ministro di Finlandia.

Profonda impressione nei Baltici

RIGA, 29 sera. Il comunicato Tas circa la denuncia sovietica del patto di non aggressione con la Finlandia ha suscitato profonda impressione nei Paesi baltici.

Echi spagnoli

MADRID, 29 sera. La denuncia del Patto di non aggressione russo-finlandese ha avuto una certa eco nei circoli ufficiali spagnoli, dove si afferma che la posizione spagnola rimane essenzialmente antisovietica.

Tono bellicoso nella stampa sovietica

MOSCA, 29 sera. Le ultime trasmissioni dei giornali radio sovietici sono state costellate da dichiarazioni come la seguente: «Le truppe comuniste tratteranno a stento il loro desiderio di potere rispondere con fuoco distrut-

tore alle provocazioni della Finlandia. Tutti i militari, tutti i lavoratori, tutti gli intellettuali comunisti sono fermamente convinti che l'Armata rossa saprà vincere il nemico».

Il Reich resta spettatore nel conflitto finno-sovietico

BERLINO, 29 sera. Negli ambienti più autorevoli della Capitale tedesca si continua a dichiarare che il conflitto fra la Russia e la Finlandia, non interessando la Germania, non obbliga questa a prendere partito. Perciò il Governo tedesco resterà semplice spettatore. Esso non ignora che i suoi nemici desiderano e stanno tentando di trascinare nella questione finno-russa, allo scopo di avere l'occasione di estendere il conflitto. Contemporaneamente è evidente che Berlino manifesta una certa simpatia verso il desiderio russo, di salvaguardare i suoi grandi centri ed i suoi sbocchi al mare, e si fa rilevare che la situazione odierna non è che un episodio di un processo storico, il quale risale a Pietro il Grande. Si riconosce che questo pericolo oggi non esiste, ma si afferma che esso potrebbe presentarsi fra dieci o trenta o cinquanta anni, quando un nemico della Russia potrebbe mettere piede in qualche punto del Golfo finnico.

Pessimistiche previsioni giapponesi

LONDRA, 29 sera. Il corrispondente da Mosca del Times afferma che la nota della Russia inviata al Governo di Finlandia offre poca probabilità di un accomodamento amichevole dell'incidente avvenuto alla frontiera russo-finlandese. Vari giornali accolgono da fonte danese voci pessimistiche secondo cui la Russia presenterebbe oggi stesso un ultimatum alla Finlandia, domandando entro 18 ore il ritiro delle truppe finlandesi fino a 15 miglia dalla frontiera.

Quali sono le forze finlandesi

HELSENKI, 29 sera. Secondo le ultime informazioni le Forze Armate Finlandesi sarebbero costituite da un «Esercito regolare», forte in tempo di pace di 30.000 uomini, cui va aggiunto il «Corpo delle guardie di frontiera», di alcune migliaia di uomini. Poi vi è la «Guardia civica», costituita da un corpo di oltre 110.000 uomini, tutti volontari perfettamente addestrati, si entra in tale corpo a 17 anni e l'appartenenza è considerata un onore.

La «Riserva dell'Esercito regolare» è forte di numerose classi. La mobilitazione, già indetta da giorni, ha consentito di disporre globalmente di un effettivo di 400.000 uomini già raccolti nelle zone di difesa. L'Aviazione è numerosa e bene addestrata. La Marina dispone di due incrociatori costieri da 4500 tonnellate, di 6 cacciatorpediniere da 1000 tonnellate, e di 5 sommergibili.

“La flotta russa attende impaziente...”

MOSCA, 29 sera. La propaganda antifinlandese della radio rossa ha raggiunto stamane il punto culminante.

Sono stati lanciati i più gravi appunti all'indirizzo del Governo di Helsinki.

La radio moscovita ha concluso l'emissione di stamane affermando che la flotta russa del Baltico attende impaziente l'ordine di dare una lezione definitiva ai finlandesi.

Negli Stati Uniti Aspro monito di un giornale

NUOVA YORK, 29 sera. La denuncia del patto russo-finlandese è severamente giudicata negli Stati Uniti.

Il New York Times la qualifica «azione unilaterale», e dopo aver rilevato le invettive sovietiche contro

gli indigeni di Helsinki, ricorda che il Presidente Roosevelt aveva avvertito sei settimane or sono il Governo di Mosca che l'opinione pubblica americana resterebbe molto male impressionata di fronte a un eventuale tentativo sovietico di costringere la Finlandia ad abbandonare i suoi interessi nazionali.

Traitati, pezzi carta

Ironiche considerazioni della stampa svedese

STOCOLMA, 29 sera. Vari giornali ricordano, a proposito della denuncia da parte della U. R. S. S. del suo patto di non aggressione con la Finlandia, che il così detto protocollo Litvinov proposto dall'U. R. S. S. il quale definiva e condannava in genere le aggressioni. Siccome il protocollo citava, tra gli esempi ipotetici di aggressione, anche l'entrata eventuale di truppe straniere in territorio polacco, sia nell'Ucraina che nella Russia Bianca, ossia nelle regioni che la Russia ha invaso alla fine di settembre, è evidente che i criteri che ispiravano il protocollo del 1933 hanno cessato di far parte delle direttive del Governo sovietico. L'applicazione non potrebbe essere più fondatamente ironica.

L'elogio del Ministro Bottai alla Cassa Mutui Infortuni agricoli

ROMA, 29 sera. La Federazione nazionale fascista Casse Mutue Infortuni agricoli informa che è stata encomiata dal Ministro Bottai, per avere offerto alle scuole rurali 4 cartelloni murali didattici, a scopo di propaganda antinfortunistica agricola, ed inoltre, alle scuole rurali dell'Italia meridionale ed insulare, lontane da sedi di condotta medica o farmaceutica, anche 10 mila pacchetti multipli di mediazione. S. E. Bottai ha anche interessato i maestri rurali ad affiancare l'opera, che svolge la Federazione nazionale fascista infortuni agricoli per una sana e produttiva opera di propaganda, fra le masse agricole, al fine della conservazione e della difesa della razza.

La presentazione dei bozzetti per il monumento a Pio XI rinviata a febbraio

CITTA' DEL VATICANO, 29. Come abbiamo già annunciato, la presentazione dei bozzetti per il monumento a Pio XI nella Basilica Vaticana, è stata rinviata al prossimo febbraio. Si prevede saranno presentati una ventina di bozzetti. Tra gli altri, il presentatore, gli scultori ed architetti Canonica, Piacentini, Quattrini e Roscioli. Il progetto definitivamente prescelto sarà trasferito in piena proprietà della Commissione Cardinalizia, la quale potrà disporre in conformità a suo giudizio insindacabile, sotto la direzione dell'autore medesimo del progetto, che sarà riconosciuto il compenso globale da lui stesso stabilito nel preventivo di massima.

Apparecchi Savoia-Marchetti sulle linee giapponesi

TOKIO, 29 sera. L'Agenzia Doney informa che per il nuovo servizio aereo fra il Giappone e la Thailandia che sarà inaugurato nel prossimo febbraio, la Società aerea Mitsubushi ha deciso di impiegare 5 apparecchi Savoia-Marchetti S. M. bimotori da 24 posti. Una convenzione è stata poi conclusa fra la Società giapponese e la Società italiana in base alla quale la prima acquisterà altri 5 Savoia-Marchetti trimotori per passeggeri.

Protesta belga a Berlino

BRUXELLES, 29 sera. Il Governo belga ha incaricato il suo rappresentante a Berlino di compiere un passo di protesta per il sorvolo del territorio belga da parte di velivoli tedeschi.

Un articolo di S. E. il Card. Piazza su la "Summi Pontificatus" e l'Azione Cattolica Origini e sviluppi di una definizione

CITTA' DEL VATICANO, 29. Sul numero di Dicembre dell'«Assistente Ecclesiastico», l'Em.mo Card. Piazza pubblica uno studio, che è fondamentale per accuratezza e profondità di pensiero, per chiarezza e precisione di stile, per importanza ed autorità di conclusioni, sull'Azione Cattolica. E' una sintesi mirabile dell'insegnamento della Chiesa, ed in modo speciale, del magistero più recente della immortale dottrina di S. S. Pio XI alla grande Enciclica «Summi Pontificatus» del Reginante Pontefice.

Ispirazione divina

Il movimento providenziale di Azione Cattolica, che è venuto rispondendo alle esigenze dei tempi, senza dubbio, la sua presente impostazione teorica e pratica al genio pastorale del compianto Sommo Pontefice Pio XI. Se non spetta a Lui il merito di aver trovato il nome e di avere dato principio all'attuale movimento dei laici organizzato, sotto il nome che è noto — sotto il Pontificato di Pio IX e sotto i successori di Leone XIII, di Pio X e di Benedetto XV, nessuno potrà contestare a Pio XI il merito insigne di avere, donato all'Azione Cattolica una definizione chiara e precisa, su cui fu possibile costruire un edificio solido capace di sfidare i secoli.

Assunto al Governo della Chiesa, dopo notevoli esperienze che hanno rivelato nel movimento laicale di Azione Cattolica pregi e benemerite scoperte, ma anche deficienze — come avviene del resto di tutte le cose umane — egli ben conosceva, nel suo intuito sagace e profondo, che per salvarla da deviazioni e per assicurarle la vitalità, bisognava inquadrarla nella vita organica della Chiesa.

Nella Sua prima Enciclica Ubi Arcano, che contiene in germe tutto il suo prodigioso Pontificato, pubblicata dopo lunghe meditazioni, troviamo le linee basilari memorabili: «La collaborazione dei laici all'apostolato gerarchico»; definizione di cui egli stesso additò l'origine in quel testo paulino, divenuto celebre appunto per la sua geniale interpretazione: «adivitas quae mecum laboraverunt in Evangelio» (1 Cor. 9, 12). Come infatti, in Evangelio? — è la sostanza dell'apostolato, commesso da Cristo agli Apostoli ed ai loro Successori cioè alla gerarchia divina costruita nella Chiesa, la collaborazione prestata dai laici a tale opera — «quae mecum laboraverunt» — viene a costituire la sostanza dell'Azione Cattolica. Non è chi non veda la profondità ed esattezza dogmatica di tale definizione.

Con una variante che, ben compresa, non muta affatto il concetto, Pio XI amava spesso sostituire a collaborazione la parola «partecipazione», per sottolineare sempre più l'aderenza all'attività sacerdotale ed apostolica, quale solo è possibile a semplici cristiani; ma pure essa sovrannaturale nella sostanza e sublime nelle scopi quanto eleva la persona laica, facendola partecipe della aurea e dei frutti dell'apostolato!

Ci piace subito accennare alla prima Enciclica di Pio XI la prima recentissima del regnante Pontefice Pio XII «Summi Pontificatus», che dedica all'Azione Cattolica una pagina quanto mai incoraggiante e colma di paterna compiacenza. Vi è designata la definizione, ormai classica, di «collaborazione dei laici formati nell'Azione Cattolica».

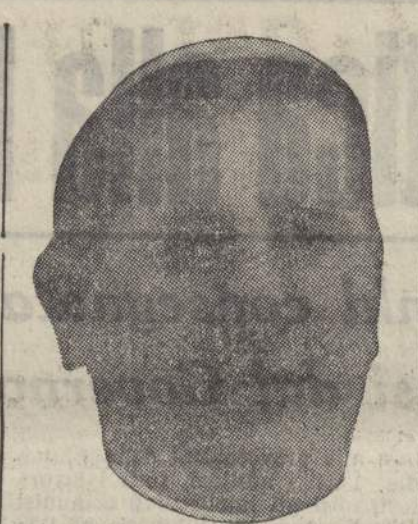
La bontà è diffamata, la mitezza oppressa, la volontà di pace contraddetta dal mondo, che perpetua nei secoli l'idolatria dell'empietà, dell'odio e della forza.

I buoni sono comunemente ritenuti buoni a nulla; i miti sono ridotti in servizio e i pacifici sono vittime dell'agguato, o dell'aggressione dei più forti. L'antitesi tra il mondo e il Cristo è anche qui inesorabile e integrale.

La storia, che è la documentazione nel tempo delle vendette e delle rivincite divine, registra di secolo in secolo il trionfo delle Beatitudini; ma gli idoli del mondo si tramandano di generazione in generazione l'inganno, il delitto e il castigo.

Gesù disse dalla montagna che i giusti avranno ragione dei nemici della giustizia, i miti domineranno la terra, i pacifici saranno chiamati figli di Dio.

La Chiesa, dopo due millenni, rende testimonianza dell'adempimento della promessa infallibile: in nome dei giusti, dei miti e dei pacifici essa ha visto l'espiazione dell'ingiustizia, la caduta del potente e la disperazione del persecutore.



guito con la più viva attenzione la profonda, chiara ed elegante parola di Mons. Civaroli, hanno alla fine manifestato il loro vivissimo interesse e la loro filiale adesione agli augusti insegnamenti del Sovrano Documento e la loro sentita ammirazione per l'oratore con un lungo cordialissimo applauso.

La Battaglia per l'autarchia. Il concorso del grano fra Parrocchi e Sacerdoti dotato di nuovi premi in denaro.

ROMA, 29 sera. L'Azione Cattolica, che ha testè indetto, sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, l'Undecimo Concorso del Grano e dell'Azienda Agricola tra Parrocchi e Sacerdoti, ha quest'anno aggiunto ai consueti premi in denaro, altri premi per un complesso importo di L. 30.000 da destinarsi a quei Parrocchi e Sacerdoti che durante l'annata svolgeranno una più efficace e proficua propaganda in favore della canapa, la italissima fibra tessile.

A questo speciale Concorso, che affianca quello del grano, sono chiamati anche i Parrocchi di città in quanto la canapa si coltiva anche in questi centri. Il premio in denaro è di L. 10.000 per il primo, di L. 5.000 per il secondo, di L. 2.500 per il terzo, di L. 1.250 per il quarto, di L. 625 per il quinto, di L. 312 per il sesto, di L. 156 per il settimo, di L. 78 per l'ottavo, di L. 39 per il nono, di L. 19 per il decimo.

Il XXV di sacerdozio di mons. Prosperini festeggiato a Roma.

ROMA, 29 sera. Il XXV di sacerdozio di mons. Ferdinando Prosperini è stato festeggiato dall'Unione Donne di A. C. della quale il monsignore è vice-assistente centrale.

Conferenza di mons. Civaroli sull'Enciclica del Santo Padre.

CITTA' DEL VATICANO, 29 sera. Mons. Amleto Tondini, Cappellano della Guardia Palatina d'onore di Sua Santità, persuaso che i componenti del Corpo della Guardia Palatina, ai quali è riservato l'insigne onore di servire così da vicino il Sommo Pontefice, devono più degli altri suoi figli approfondire e meditare la parola, ha creduto suo dovere fare illustrare ai Palatini la prima magnifica Enciclica del Santo Padre Pio XII «Summi Pontificatus».

Ha perciò invitato a tenere una conferenza su questo interessantissimo argomento Mons. Luigi Civaroli, oratore largamente noto per profondità di dottrina e per chiarezza ed eleganza di esposizione. La conferenza è avvenuta ieri sera nei locali del quartiere, i componenti del Corpo vi erano intervenuti numerosissimi. L'oratore, presentato da Mons. Cappellano, fece una brillante analisi del Documento pontificio, trandone poi pratiche conseguenze per gli uditori, in quanto che il militi della Guardia Palatina d'onore di Sua Santità servono la Chiesa nella Persona medesima del Suo Capo augustissimo. Ma poiché essi, secondo la possibilità, lavorano anche nel campo dell'apostolato, aggiungono servizio a servizio, onore a onore, cooperando nel modo più efficace al ritorno di Cristo nella società. Gli ascoltatori, che avevano se-

guito con la più viva attenzione la profonda, chiara ed elegante parola di Mons. Civaroli, hanno alla fine manifestato il loro vivissimo interesse e la loro filiale adesione agli augusti insegnamenti del Sovrano Documento e la loro sentita ammirazione per l'oratore con un lungo cordialissimo applauso.

LA BATTAGLIA PER L'AUTARCHIA

Il concorso del grano fra Parrocchi e Sacerdoti dotato di nuovi premi in denaro.

ROMA, 29 sera. L'Azione Cattolica, che ha testè indetto, sotto l'egida del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, l'Undecimo Concorso del Grano e dell'Azienda Agricola tra Parrocchi e Sacerdoti, ha quest'anno aggiunto ai consueti premi in denaro, altri premi per un complesso importo di L. 30.000 da destinarsi a quei Parrocchi e Sacerdoti che durante l'annata svolgeranno una più efficace e proficua propaganda in favore della canapa, la italissima fibra tessile.

A questo speciale Concorso, che affianca quello del grano, sono chiamati anche i Parrocchi di città in quanto la canapa si coltiva anche in questi centri. Il premio in denaro è di L. 10.000 per il primo, di L. 5.000 per il secondo, di L. 2.500 per il terzo, di L. 1.250 per il quarto, di L. 625 per il quinto, di L. 312 per il sesto, di L. 156 per il settimo, di L. 78 per l'ottavo, di L. 39 per il nono, di L. 19 per il decimo.

Il XXV di sacerdozio di mons. Prosperini festeggiato a Roma.

ROMA, 29 sera. Il XXV di sacerdozio di mons. Ferdinando Prosperini è stato festeggiato dall'Unione Donne di A. C. della quale il monsignore è vice-assistente centrale.

Conferenza di mons. Civaroli sull'Enciclica del Santo Padre.

CITTA' DEL VATICANO, 29 sera. Mons. Amleto Tondini, Cappellano della Guardia Palatina d'onore di Sua Santità, persuaso che i componenti del Corpo della Guardia Palatina, ai quali è riservato l'insigne onore di servire così da vicino il Sommo Pontefice, devono più degli altri suoi figli approfondire e meditare la parola, ha creduto suo dovere fare illustrare ai Palatini la prima magnifica Enciclica del Santo Padre Pio XII «Summi Pontificatus».

Ha perciò invitato a tenere una conferenza su questo interessantissimo argomento Mons. Luigi Civaroli, oratore largamente noto per profondità di dottrina e per chiarezza ed eleganza di esposizione. La conferenza è avvenuta ieri sera nei locali del quartiere, i componenti del Corpo vi erano intervenuti numerosissimi. L'oratore, presentato da Mons. Cappellano, fece una brillante analisi del Documento pontificio, trandone poi pratiche conseguenze per gli uditori, in quanto che il militi della Guardia Palatina d'onore di Sua Santità servono la Chiesa nella Persona medesima del Suo Capo augustissimo. Ma poiché essi, secondo la possibilità, lavorano anche nel campo dell'apostolato, aggiungono servizio a servizio, onore a onore, cooperando nel modo più efficace al ritorno di Cristo nella società. Gli ascoltatori, che avevano se-

guito con la più viva attenzione la profonda, chiara ed elegante parola di Mons. Civaroli, hanno alla fine manifestato il loro vivissimo interesse e la loro filiale adesione agli augusti insegnamenti del Sovrano Documento e la loro sentita ammirazione per l'oratore con un lungo cordialissimo applauso.

La bontà è diffamata, la mitezza oppressa, la volontà di pace contraddetta dal mondo, che perpetua nei secoli l'idolatria dell'empietà, dell'odio e della forza.

TRA I LIBRI

Il lavoro nella chimica industriale del Prof. Nicolò Castellino

(Acetone, anilina, alluminio, benzolo, bario, berillio, cadmio, cobalto, fluoro, gallio, magnesio, molibdeno, nichel, ossido di carbonio, piombo, tellurio, selenio, talio, titanio, tetracloro, torio, tricio, uranio, tungsteno, vanadio, uranio, tungsteno, Milano, P. 400. Lire 45).

Con la competenza e la perizia che sono tipiche della brillante produzione scientifica del Castellino, l'A. presenta in questo volume una lunga serie di ricerche tutte originali su questi capitoli di così grande attualità tecnica, economica e sociale. L'A. si sofferma in modo particolare sui molteplici problemi che si dal punto di vista del rapido evolversi dell'industria italiana che per la sempre maggiore realizzazione autarchica possono interferire nell'economia delle Nazioni e sulla salute degli organismi.

La caratteristica fisica, chimica, biologica degli elementi esaminati, gli usi industriali i vari procedimenti tecnici di manipolazione, la patologia sperimentale e professionale, le norme di tutela, le realizzazioni nazionali, sono dettagliatamente riferiti in un capitolo che opera più da guida che da testo, ma si eleva a punto di vista molto opportuno, si mantiene lontana da superflue e ingombranti prolissità.

Ma il punto più notevole di questo lavoro consiste nella sua assoluta originalità, esso infatti costituisce il primo esempio di letteratura scientifica internazionale, di un'impostazione definitiva e metodica dell'indagine scientifica sull'industria chimica moderna.

La rapida fortuna che questi saggi prima ancora di essere raccolti in volume hanno incontrato in Italia e all'estero, con traduzioni in francese, inglese e tedesco, e d'altra parte la sicurezza quasi assoluta di riferimenti bibliografici relativi ne sono delle sicure prove. Accurati e minuziosi indici analitici chiudono quest'opera veramente degna dell'attenzione di quanti si interessano a questo importante settore delle forze produttive della Nazione.

Disegno di legge approvato dalla Commissione del Bilancio.

ROMA, 29 sera. Alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni si è riunita oggi, con la presidenza del Consigliere Nazionale Acerbo, la Commissione generale del Bilancio, la quale, dopo l'esposizione fatta dal relatore Masetti, ha discusso ed approvato, con un emendamento all'articolo 5, il disegno di legge avente per oggetto le nuove disposizioni sulla fusione, anche mediante incorporazione, di Casse di Risparmio e di Monti di Credito su pegno.

Omaggio di Tomaso Sillani al Re Imperatore.

ROMA, 29 sera. S. M. il Re e Imperatore ha ricevuto, in udienza privata, Tomaso Sillani, che gli ha presentato un esemplare speciale del volume «Le Forze Armate dell'Italia Fascista» da lui compilato e pubblicato in edizione della Rassegna Italiana, con prefazione del Capo di S. M. generale Maresciallo d'Italia Badoglio e la collaborazione della personalità del Governo e delle Forze Armate della Nazione. L'augusto Sovrano ha molto gradito l'omaggio.

Enorme sciupio di materie prime in Russia.

MOSCA, 29 sera. La Pravda reca un lungo articolo del vice direttore dell'Ispettorato dei combustibili della U.R.S.S. Kostin, in cui è documentato il grande sciupio di materie prime nella Russia sovietica. Il Kostin osserva tra l'altro: la industria estrattiva nell'Unione sovietica è in continuo, fortissimo sviluppo. L'anno scorso furono estratti 133 milioni di tonnellate di carbone contro 76 del 1938 e 29 del 1933. L'estrazione della natia è salita da 9 milioni di tonnellate nel 1913, a 32 l'anno scorso. Ma grandissimo è lo sciupio di combustibile in tutte le imprese industriali per incuria o poco esperienza del personale tecnico. La «Soma» compagnia di navigazione sovietica ha consumato l'anno scorso 400 mila tonnellate in più del quantitativo stabilito ed i vapori del Volga, nel solo giugno di quest'anno, ben 10 mila tonnellate.

Diario intimo

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

ABUNA MESSIAS
AGUATI (con correzioni)
L'ALBERGO DELLE SORPRESE (con correzioni)
L'ANTRO DELLA MORTE (con cor.)
IL CALIFORNIANO (con cor.)
UN DRAMMA NELL'ARTIDE (con correzioni)
L'EROE DELLA PAMPA
FEBBRE NERA
IL GIGLIO INGIUSTIFICATO
LA MIA CANZONE AL VENTO

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi all'uopo autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

AGUATI
L'ALBERGO DELLE SORPRESE
ALI NELLA BIFERA
L'ANTRO DELLA MORTE
* ASSENZA INGIUSTIFICATA
IL CALIFORNIANO
CASTELLI IN ARIA
IL DOCUMENTO
UN DRAMMA NELL'ARTIDE
NON PROMETTERMI NULLA
IL PIRATA BALLERINO

Pellicole visibili solo da adulti:

L'AMORE SI FA COSI'
ARRESTATELA
BALZO AL CASTELLO
LA BRIGATA SELVAGGIA
CAVALIERI RUSTICANA
I CAVALIERI DELLA MORTE
ALLA CONQUISTA DEI DOLLARI
COSI' COMINCIA L'AMORE
UNA DONNA CONTRO IL MONDO
IL DUCA IN VACANZA

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per trama o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

L'accordo serbo-croato.

BEGRADO, 29 sera. Grande è stata la soddisfazione con la quale è stato accolto l'accordo serbo-croato, firmato a Zagabria, perché dopo lunghi anni di discussioni e di dispetti esso ha rafforzato l'unità jugoslava, in un momento di crisi.

S. E. il Ministro degli Esteri dr. Alessandro Zinzar-Markovich.

Operai di ritorno dalla Slesia.

UDINE, 29 sera. In questi giorni si effettua il ritorno dei nostri lavoratori agricoli dalla Slesia, dovranno emigrare nella scorsa primavera.

Novus

MANGIARE E' BENE DIGERIRE E' MEGLIO

A tutti i lettori di questo giornale piace mangiare bene. Quanti ve ne sono però fra loro che un'ora dopo un buon pasto, cominciano a soffrire! Molti però hanno eliminato qualsiasi rischio di cattiva digestione usando quotidianamente la Magnesia Bismuta, rimedio classico e pronto nei mali di stomaco e contro tutti quei disturbi dovuti ad abuso di cibi. Gli stomaci resi sensibili dall'eccesso d'acidità stomacale, che provoca rinvii acidi, nausea, flatulenze, emicrania e a lungo andare mal più gravi, vengono prontamente alleviati mediante una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bismuta (prodotto di fabbricazione italiana), prese subito dopo i pasti. In due o tre minuti i disturbi, le sensazioni di pesantezza ed i rinvii acidi spariscono e ben presto la digestione ritorna ad essere normale. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bismuta. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) Lire 5,50 o Lire 9,00.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Albani 7 - Tel. 24-25
Orario continuo
dalle 9 alle 12 - Festivi dalle 9 alle 12

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via del Monte 10, Tel. 24-25
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 2 alle 23
Saltati riservati

CAFFE' COLONIALE
TOSTATO MECA
MISCELA PER
BAR FAMIGLIA
VENEZIA

II EDIZIONE
IL FERRO E L'ULIVO
di Reimondo Manzini
Lire Otto
Istituto di Propaganda Libreria
Via Mercanti 9 - Milano

Il viso è il barometro della salute....

Se il colorito è giallastro, se la pelle è arrossata, se pustole ed eruzioni delirano il viso... IL BAROMETRO DELLA VOSTRA SALUTE SEGNA TEMPESTE! E' OPPORTUNO CORRERE AI RIPARI....

Una buona cura di depurativo di S. SIMONE

purificando il sangue, disintossicando l'intestino, riattivando le funzioni organiche, ritemperando l'organismo e sciogliendo ogni pericolo.

IL DEPURATIVO dei Monaci di S. SIMONE, preparato monastico del 1573, è ancor oggi il più efficace rimedio preventivo e curativo di tutte le malattie dipendenti da sangue vizioso.

ARTERIOSCLEROSI - ARTRITISMO - REUMATISMI - GOTTA - SCIATICA - OBESITA' - ETA' CRITICA - ERUZIONI - ORTICARIA - EOEZEMA - VARIOI - EMORROIDI - AOME - ERPETI.

In tutte le Farmacie
Farmaceutica SAN SIMONE - Via Garibaldi, 13 - TORINO

"Il sugo completo nel senso della cucina sana!"

Ecco quello che ci riferisce una signora di Roma: Caso n. 16

Per le mie cose sono un po' speciale. Ci tengo a fare da mangiare bene, ma non mi piace perdere il tempo. Il sugo che a noi tanto piace prima era un problema. Farlo con tutte le verdure e le erbe era una fatica, ma farlo incompleto solo a base di salsa o concentrato non mi sembrava degno di me. Perciò il Sugoro mi viene come il cacio sui maccheroni tanto più che la pratica m'ha insegnato come dosarlo e come adoperarlo nei diversi piatti. Ma quello che per me vale proprio molto è il fatto che nel Sugoro ci sono dentro tutte le verdure e le erbe che solo possono fare il sugo completo nel senso della cucina sana. A mio modo di vedere saremmo proprio tre volte ingenui se non approfittassimo dei vantaggi che si presentano per noi così evidenti.

Per l'uso con la pasta accettata si sono due maniere: 1) Appena tolta la pasta si condanna con il sugo. 2) Quando piace proprio molto si condanna la pasta con il sugo e si aggiunge poi il sugo. In questo modo si evita di mescolare subito la pasta con la salsa e si evita di aggiungere un pezzetto di burro.

il bravo sugo casalingo!

IDEE, FORME E COLORE

CONVEGNO NAZIONALE DEI "GUF"

Un dibattito letterario

La rapidità e intensità della vita del nostro tempo non risparmia certamente la letteratura: e già certi «fenomeni», che pure potrebbero ancora dirsi contemporanei, si vanno catalogando negli archivi della storia, come un motus conclusus.

Qualcosa di simile sembra accadere al Futurismo che, nato nel 1909 attraverso un manifesto apparso in un quotidiano parigino, passato attraverso le esperienze letterarie e storiche d'un trentennio di vita italiana, si presenta oggi alla coscienza delle nuove generazioni con un grande punto interrogativo: quali sono i risultati e quale è l'aderenza odierna di un tale movimento allo spirito del nostro Paese?

E' l'interrogativo che si sono posti i giovani delle nostre Università, nel Convegno bolognese di ieri, rappresentanze dei «Guf» di tutta Italia si sono ritrovati a discutere dell'etica e della storia del Futurismo, in una vivacissima e assai interessante assemblea, presieduta da S. E. Marinetti, che veniva così ad essere non soltanto l'obiettivo gerarchico che doveva dirigere le discussioni, ma anche la... parte lesa, che non aspettava certo gli avvocati più o meno d'ufficio per difendersi: l'Accademico Marinetti è, da questo punto di vista, l'antiaccademico in persona, ed era spettacolo non comune, ma pieno di umano significato, assistere al continuo scontro fra i giovanissimi oratori e Sua Eccellenza, che passava al contro attacco, seduta stante e per vie direttissime. Ma bisogna subito notare come anche i giovani non fossero così remissivi e disposti a lasciarsi disarmare: anzi, con nostra confortevole meraviglia, abbiamo constatato in molti di questi giovani una intrinseca chiarezza di principi e una maturità di giudizio che metteva a dura prova anche la esercitata dialettica dei più maturi futuristi.

Attraverso le naturali esuberanze giovanili, il dibattito s'è venuto via via chiarificando verso conclusioni che ci sembrano assai significative. Nel complesso, anche per bocca dei giovani che professavano sentimenti di adesione al movimento — ed erano il gruppo minore ma forse per questo tutto acceso di fiamme combinate — s'è potuto osservare anzitutto un profondo rispetto per la nostra tradizione civile e spirituale, e specificamente alla tradizione della grande poesia italiana, e s'è cercato piuttosto di interpretare il futurismo come un rinnovamento di clima pratico più che di clima ideale: clima cioè di svegliamento, di reazione al quietismo, al piede di casa e via dicendo. Su questo piano l'accordo è apparso presso che generale: cioè s'è riconosciuto, sul piano storico, al Futurismo una funzione polemica e reattiva, un suo spirito combattivo che ha certamente influenzato alcuni ambienti della vita italiana, uno spirito di intervento per cui il movimento è stato partecipe a tutte le azioni belliche italiane. Ma i giovani oratori non si sono fermati a questa constatazione storicistica: sono discesi anche sul piano artistico e spirituale, nonostante che il tema non comportasse una discussione specifica al riguardo. Ma si capisce: l'arte è una troppo squisita manifestazione dello spirito, per poterla trascurare come sintomo di un'indagine, e questa è risultata, attraverso la più parte delle voci, piuttosto negativa. S'è notata la prevalente tendenza a separare il moto etico e storico dal moto artistico, considerando il primo come una realtà che ebbe una sua opportunità contingente, ma scontata e assorbita dagli ulteriori avvenimenti; il secondo come un fenomeno di pura reazione polemica e letteraria, ma senza risultati artisticamente costruttivi. Si è detto che il volontarismo non è, di per sé, sufficiente a creare l'arte, che i manifesti non danno poesia, che il parolismo porta a un disordine concettuale.

Osservazioni che, nel complesso ci sentiamo di condividere: qui, a parere nostro, sarebbe però stato utile un esame più coordinato e sintetico dell'aspetto etico-storico e dell'aspetto artistico. Se, infatti, è vero che i due lati della questione non si possono confondere, è però da ricercare il perché da un lato che storicamente s'è chiamato positivo, artisticamente risulti negativo. Una

grande poesia religiosa ad es. non

nascerà mai se non da un fervido

clima religioso: le due cose sono

assai più legate di quel che non si

creda. Allora è da approfondire ancor

meglio il valore etico del futu-

rismo, il valore reale della sua

«prassi», per usare una parola che

è stata spesso enunciata e ripetuta

dagli oratori. Ai quali bisogna dar

atto di una sagacia intuitiva e criti-

ca che promette buoni frutti per il

nostro domani spirituale e letterario:

ad essi sarà progressivamente

possibile un'indagine più completa

del contenuto etico del moto in que-

stione.

In sostanza per noi un'etica, una

qualunque scienza dei costumi, ha

bisogno di principi oggettivi e ben

radicati: deve germinare dalle idee,

cui la volontà deve poi subordinare

i propri atti: diversamente l'azione

per l'azione, casuale e occasionale,

come mera empiricità, diventa un

male inevitabile.

L'azione deve essere chiara nei

suoi presupposti ideologici e prati-

ci; pena il caos, derivante da una

sovrapposizione degli istinti, del-

l'irrazionale.

Da questo lato il Futurismo ha

punti di incidenza con l'idealismo

e quindi con alcune forme di ro-

manticismo più di quel che non si

creda: ma, s'intende, su un piano

puramente pratico, empirico, esteri-

ore. E' un estremismo che fissato

in alcune formule meccaniche di

velocismo, dinamismo, ha limitato

il flusso del movimento a un'azione

che è chiusa nel suo cerchio stesso,

senza cioè possibilità di superamen-

to. S. E. Marinetti ci ha ripetuto

ancora che ripudia le ideologie, li-

mitandosi al «sentimento» del suo

moto... velocizzatore. Senonché,

dove non si arriva alla sintesi, fra il

sentimento e l'intelletto, fra l'idea

e l'azione, il risultato sarà sempre

precario; la nostra tradizione è tut-

ta qui, in questo formidabile equi-

librio fra la natura e lo spirito. E

allora si spiega perché al moto e-

sterno non corrisponda un moto

interno creativo, che si estrinseca

solo attraverso opere, in cui si ce-

lebra il verbo rumoroso asintattico,

ma di scarsa penetrazione interiore

e costruttiva. Per cui i giovani in-

gegni più fertili finirono a un dato

momento, per separare la propria

causa dal Futurismo: il quale, se

ha un merito in partenza lo perde

spesso all'arrivo, perché lungo la

strada le vie dello spirito si sono

alquanto disperse e diradate.

Nessun'etica che non si inserisca

in leggi certe e universali può spe-

rare, anche in arte, grandi frutti:

questo ci sembra abbiano intrave-

duto i giovani oratori, pur non con-

testando, nell'ordine storico, quel

che il Futurismo ha dato: un Con-

vegno pertanto, tutt'altro che inu-

tile e non privo di buone promesse

per il domani.

E. F.

Lavori di restauro

nella Basilica Vaticana

CITTA' DEL VATICANO, 29 sera

Nella Basilica vaticana si sta com-

piendo un importante lavoro di re-

stauro ai finestroni. Questo lavoro fu

iniziato dall'Accademico Senatore

Beltrame quando verificò le condizio-

ni statiche della Basilica e disse i

noti restauri del tamburo della cupo-

la. Il lavoro attuale consiste nella so-

stituzione degli antichi telai di legno,

con una intelaiatura di ferro e per

mezzo di essa non solo si compor-

terà un miglioramento stabile nella

condizione delle finestre ma si com-ple-

terà un'opera di notevole consolidamento

dei vani che danno aria e luce alla

Basilica.

La rinnovazione è già stata compiuta

in alcuni finestroni dell'abside, nella

zona sopra il cornicione. Ma il la-

voro più importante, sarà quello che

dovrà compiersi ai 16 finestroni del

tamburo delle cupole che sono di di-

mensioni gigantesche, misurando cia-

scuno circa sei metri di altezza. I 16

vani praticati nel tamburo della cu-

pola per la costruzione di queste fi-

nestre, secondo il primitivo disegno di

Michelangelo, verranno rinforzati da

una robusta intelaiatura di ferro raf-

forzata con sbarre verticali e longitu-

dinali. Il lavoro però non è ancora

incominciato data la difficoltà di otte-

nere il ferro occorrente per il quanti-

tativo necessario che va dalle 70 alle

80 tonnellate.

Il nuovo Direttore

dell'Isola, di Sassari

ROMA, 29 sera

Il Ministero della Cultura Popolare

comunica che è stato nominato diret-

tore del quotidiano l'Isola di Sassari

il camerata Giuseppe Omari, fascis-

ta del 1921 e squadrista, in sostituzione

del camerata Andrea Bonomi, che

ha assunto altro incarico presso il Mi-

nistero stesso.



Lo scultore Arturo Dazzi ha composto per il palazzo di Giustizia di Milano, un grande altorilevato dal titolo «La Giustizia biblica» ispirandosi ai sacri Testi e specialmente ai tre episodi della vittoria dell'Arcangelo Michele su Lucifero, della cacciata di Adamo ed Eva dall'Eden, e della sentenza di Salomone. Ecco un particolare dell'importante opera, nel quale figurano alcuni angeli trattati con forza incisiva che fa traspare l'umanità robusta dei volti ad espressione di grazia artisticamente notevole.

MUSACERBA

LETTERE APERTE A POETI VIVI

A UBALDO RIVA.

Il piacere della stranezza com-

promette, dal titolo all'indice, qua-

si tutte le tue opere, caro Ubaldo.

Ancora una volta (Ubaldo Riva):

Quasi quasi una fantasia. L'Eroica,

L. 8) costringi la tua Musa al

capriccio, alla bizzarria, la porti

sovente al confine della commo-

zione e del pianto e ne fa togli per

il piacere di sentirsi ridere dell'im-

provviso.

Il gioco potrebbe essere segno di

bravura, o a voler vedere più in

fondo, di dissidio interiore: dissidio

tra la realtà e il sogno. Devi tutta-

via comprendere come finisce per

indispettibile e per nuocere alle stes-

se tue intenzioni, un verso sciatto

in una bella terzina, un concetto

banale al vertice d'una commo-

zione, un ghirignolo improvvisi pia-

nato come un coltello nel cuore di

una luminosa chiarezza, una mac-

chia d'inchiostro nel campo del

primo della classe.

Raramente concludi una lirica

senza cadere in un malestoso, ma-

lestro che appare al lettore avvedu-

to come una forma di pudore della

bellezza raggiunta. Dici una cosa

profonda di significati e te ne mo-

stri penitito; la quasi con lo sgorgio

di un verso che a te stesso deve ap-

parire sporco.

E' questa tua una forma di in-

contentabilità, una tortura che non

giunge alla pienezza della distru-

zione, al sacrificio totale dell'ope-

ra creata.

Ma devo pur dirti che sei un caro

poeta, un innocente spirito nato al-

la poesia. I momenti felici sono

frequenti alla tua ispirazione; le le-

terezze e le effusioni non si con-

tano: gli improvvisi lirici esplodono

dai tuoi versi con impeti di colore

e singolarità di movenze tutte tue.

Non somigli a nessuno e questa è

gran lode.

In qualcuno di queste tue liriche,

forse nelle più brevi, l'equilibrio

lirico è raggiunto. C'è davvero un

senso di resurrezione da morte in

quella tua Primavera.

Povera anima

calcinata come un osso

per che miracolo fiorisci?

Sensazioni interamente espresse

e ultimate; solitudini di poesia ve-

ramente raggiunte; accoramenti e

ansie, stupori, aggiungono incan-

ti alla breve selva di queste pagine.

Renzo Pezzani

PER LA XXII BIENNALE

Esito del concorso per affreschi e bassorilievi

VENEZIA, 29 sera

Nei giorni 21 e 22 corrente si è

nuovamente riunita, a Venezia, la

Commissione per le arti figurative

della Biennale, al fine di procedere

alla scelta definitiva dei bozzetti in-

viati dagli artisti appartenenti al

Sindacato o al GUF al concorso di

affresco e di bassorilievo bandito per

la prossima Esposizione di Venezia.

Costatata la larghissima parte-

cipazione, costituita da 234 bozzetti

di affresco e da 165 di bassorilievo

per il primo grado — di cui 58 e 41,

rispettivamente, ammessi al giudi-

zio di secondo grado — la Commis-

sione, dopo lungo ed accurato esa-

mine, ha prescelto, per le 8 pitture di

maggiori proporzioni, in seguito ai

pregi di composizione e di tecnica in

essi riscontrati, i bozzetti d'affresco

dei seguenti appartenenti al Sinda-

cato:

«Legionari a riposo» di Sergio

Selva di Roma; «Si fondano le città»

di Enrico Gaudenzi, di Anticoli Cor-

rado (Roma); «La famiglia» di Er-

mano Toschi di Firenze.

e di appartenenti al GUF:

«La nuova città» di Giuseppe Leo-

ne di Pratola Serra (Avellino); «Le

legionari» di Mario Calandri di Tori-

no; «Ritorno di Legionari» di Gio-

vanni Barbisan di Treviso; «Le nuo-

ve città» di Luciano Gaspari di Ve-

nezia;

e per le otto pitture di minori

proporzioni, per gli iscritti al Sinda-

cato, i bozzetti:

«La famiglia» di Loris Fucini di

Empoli; «Alba del XVIII Ottobre»

di Aldo Chiappelli di Bologna; «La

famiglia» di Ghino Baragatti di Em-

poli; «La famiglia» di Carlo Ma-

tolioli di Parma;

e per gli appartenenti al GUF i

bozzetti:

«La famiglia» di Armando Giffre-

di di Montecchio Emilia; «Le nuove

città» di Antonio Mennella di Na-

poli; «La famiglia» di Enzo Pasqua-

li di Bologna; «Si costruiscono nuo-

ve città» di Umberto Pinzanti di Ra-

venna; «La marcia su Roma» di

Antonio Rega di Napoli; «La fami-

glia» di Carlo Toppi di Anticoli Cor-

rado (Roma).

e per gli appartenenti al GUF i

sei bozzetti:

lesto che appare al lettore avvedu-

to come una forma di pudore della

bellezza raggiunta. Dici una cosa

profonda di significati e te ne mo-

stri penitito; la quasi con lo sgorgio

di un verso che a te stesso deve ap-

parire sporco.

E' questa tua una forma di in-

contentabilità, una tortura che non

giunge alla pienezza della distru-

zione, al sacrificio totale dell'ope-

ra creata.

Ma devo pur dirti che sei un caro

poeta, un innocente spirito nato al-

la poesia. I momenti felici sono

frequenti alla tua ispirazione; le le-

terezze e le effusioni non si con-

tano: gli improvvisi lirici esplodono

dai tuoi versi con impeti di colore

e singolarità di movenze tutte tue.

Non somigli a nessuno e questa è

gran lode.

In

REDAZIONE
VIA TREPO N. 3

TELEFONO
NUMERO 700

Benedizione e consegna stendardo al 34° artiglieria "Re,"

Domenica prossima, 3 dicembre, alle ore 19,30, sul campo Moretti, presenti le autorità cittadine, sarà benedetto e consegnato lo Stendardo di guerra al 34° Artiglieria "Re". Presenzieranno pure le rappresentanze dei corpi e reparti del Presidio e delle Forze armate con bandiere. Il Cappellano Capo cav. don Berardi, celebrerà, (tempo permettendo) la S. Messa e poi impartirà la benedizione allo stendardo.

Tutti i cittadini sono invitati alla significativa cerimonia.

Dono alla Scuola professionale Bianchini

Il Vicario generale Mons. comm. Luigi Quarnaggi ha arricchito la biblioteca della scuola professionale arcivescovile Bianchini di un magnifico libro di arte che comprende 4 volumi, riportanti gli stili nella forma e nel colore, dalle origini al rinascimento di Giulio Ferrari.

Gravissimo lutto del Federale

Il 28 corrente, a Novara, è morto il padre del Segretario Federale. Ieri sono seguiti i solenni funerali. Presentiamo al Segretario Federale le più sentite condoglianze.

Licenziati alla Scuola di contabilità

Oggi, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico "Zanone" sarà fatta la proclamazione dei licenziati della Scuola di contabilità, nell'anno scolastico 1938-39, con la consegna dei premi agli alunni meritevoli.

Amici della musica

Il primo concerto il 7 dicembre

Gli "Amici della Musica" dell'Istituto Naz. di Cultura Fascista hanno pubblicato il programma della 18.ª Stazione concertistica che va dal giorno 7 dicembre, al 17 aprile 1940. Il programma, già pubblicato, comprende interessanti manifestazioni artistiche. Altre si stanno organizzando per la primavera prossima.

Altri tre concerti sono organizzati dalla "Sezione Musicale" del G.U.F. Vi terremo informati di volta in volta.

Intanto avvertiamo che la stagione sarà aperta giovedì sera 7 dicembre p. v., con un concerto del trio: *Vidusso-Abbate-Crepaz*.

Il programma che il direttore artistico, cav. Antonio Ricci, ha potuto concordare è della massima importanza. Alla cittadinanza sta ora darsi il suo impulso e il suo contributo.

Acquisto di cavalli e muli da parte della Commissione militare di rimonta

Il Municipio comunica: Si porta a conoscenza di tutti i proprietari di cavalli e muli del comune di Udine, che la commissione ministeriale di rimonta per la zona delle tre provincie acquisterà dietro pagamento in contanti entro il prossimo mese di dicembre, tutti i quadrupedi di pronto servizio di età dai 4 ai 10 anni. A suo tempo sarà indicato l'itinerario che seguirà la commissione stessa.

Tribunale

Le udienze di ieri

Presidente cav. uff. Della Bianca. Giudici: dott. Boschian e cav. Palmbo; Cancelliere Miccitt.

— Braida Giovanni e Madrisan Antonio, da Palazzolo dello Stello, sono imputati di furto aggravato per essersi impossessati di sei pelli di proprietà Cignolin Albino, sottraendoli dal vigneto.

Sono stati condannati entrambi alla pena di mesi 10 e giorni 20 di reclusione, a L. 888 di ammenda e alle spese.

— Difensore avv. Di Gasparo Rizzi.

— Tavanelli Elena, da Teor, è imputata di furto per aver rubato 5 o 6 chilogrammi di segale, appartenente a Laura Giuseppe da Loris. Inoltre è responsabile di porto ingiustificato di strumento atto ad offendere. E' stata condannata alla pena di mesi 5 e giorni 10 di reclusione, a L. 444 di multa, lire 100 di ammenda e alle spese.

— Difensore avv. Nais.

— Fabbro Vincenzo di Gio Batta da Colloredo di Montalbano, è imputato di furto per essersi impossessato di un portafoglio contenente L. 1040 togliendolo con destrezza dal taschino di Minisilva Elvira. E' stato assolto per non aver commesso il fatto.

— Difensore avv. Nais.

— Fabbro Vincenzo di Gio Batta da Colloredo di Montalbano, è imputato di furto per essersi impossessato di un portafoglio contenente L. 1040 togliendolo con destrezza dal taschino di Minisilva Elvira. E' stato assolto per non aver commesso il fatto.

— Difensore avv. Nais.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

29 Novembre 1939-XVIII

NATI 2
MORTI 2
MATRIMONI 0

Stato Civile

Nati legittimi: Nati Sergio di Antonio; Confini Benito di Mario; De Nardi Silvana di Giuseppe; Bardus Mario di Armando; Liva Diana di Rinaldo; Scarlato Adriano di Alessandro. Illegittimi N. 4.
Pubblicazioni: Moro Igino, autista, con Vincini Olga, casalinga; Sanna Giovanni, R. Guardia di Finanza, con Mezzavilla Celestina, casalinga.
Matrimoni: Pirelli Emanuele, custode, con Signor Marcellina, setaiola; Clocchi Silvio, impiegato, con Ceolin Renata, sartà; Frasciotti Achille, impiegato, con Grassi Ines, sartà.
Morti: Maieron Marco fu Giovanni, di anni 38, ambulante; Sordani Adriano di Antonio, di mesi 4; Dal Dan Giovanni fu Antonio, d'anni 49, insegnante; Di Gleria Guerrino di Guerrino, d'anni 38, boscaiolo; Bratta Ines di Vergino di mesi 24.

Contravvenzioni annuarie

— Drigani Ines ved. Damiani da Campofornido, esercente, per mancanza di cartellini.
— Darutti Giacomo di Mattia da Brezza di Campofornido esercente un panificio perché vendeva pane superiore al listino dei prezzi e non teneva esposto i cartellini dei prezzi stessi.

— Cecchetti Ettore di Fabio da Campofornido, macellaio perché vendeva carne a prezzi superiori.

Per incauto acquisto

Orlando Manfrinati di Venezia, commesso viaggiatore del Consorzio Manifatturi di Venezia, non è stato da un agricoltore ha comperato una bottiglia di grappa di contrabbando.

Alla provvidenza di Udine Francesco De Candia di Udine lo stesso agricoltore vendeva un'altra bottiglia. Il Manfrinati è anche responsabile di contrabbando di sigarette. I due sono stati posti in contravvenzione.

Un furto a Tarcento

Zanelli Assunta fu Giovanni da Tarcento titolare di un esercizio di tessitura, l'altro giorno lasciava nel proprio negozio la domestica a fare le pulizie. Ignoti ladri nel frattempo entrarono nel locale e dalla cassetta del banco asportarono 800 lire. Il furto è stato denunciato.

Denuncia per truffa

Certo Agostino Visentini, di via Poscolle, ha impegnato, giorni fa, al Monte di Pietà di Udine, una macchina da cucire "Gloria" per 150 lire.

La macchina proveniva da un illecito affare concluso dal sarto Giordano Cornacchini fu Guglielmo, da Reana del Roale.

Il Cornacchini l'aveva acquistata presso il negozio Santagostino, via Principe Umberto, 38 per L. 400; lire 100 da pagarsi dopo due giorni e le rimanenti in tre volte, a relativa scadenza.

Il gerente del negozio, rag. Luigi Lazzari, non ha più visto il Cornacchini, il quale con il denaro della macchina impegnata, si è dato alla pazzia gioia in un albergo cittadino e poi si è dileguato lasciando il bollettino ad Angelo Turco perché glielo vendesse. Il Cornacchini, irripetibile, è stato denunciato per truffa.

Sport

Atti ufficiali del Direttorio S. P.

TORNEO «PRIMI CALCI»
Omologazioni in sospeso. In base alle omologazioni si recano i reclami presentati dalle società Aurora e Virtus avversari alla gara Pischiutta - Aurora e Virtus - Audace del 10 p. v., omologando la gara come segue: Aurora - Pischiutta 2 a 0, Virtus - Audace 2 a 0.

Puntioni — Si esclude dalla continuazione del torneo la squadra Pischiutta per ripetute prove di indisciplina.

— Si qualificano fino al 20 febbraio 1940 i giocatori Ferial Giuseppe (Pischiutta) e Vizzutti Giuseppe (Audace).

Partite di recupero — Domenica 3 dicembre: Olympia - Aurora (Campo via Pordenone, ore 10); Inventiva - Audace (Campo via Pordenone, ore 12,30 precise).

Revoca puntioni — Si dà atto che dal giorno 25 novembre ha avuto termine la squalifica a suo tempo inflitta ai giocatori Clapiz (Civiale) e Zariatti Dino (E-denti).

Semifinali «Torneo Primi Calci» — Si avvertono le partecipanti al torneo che domenica 10 dicembre si disputeranno le semifinali. A tali semifinali saranno ammesse le quattro squadre che risulteranno coi migliori punteggi dopo le partite di recupero dei giorni 3 e 4 dicembre p. v.

Le vincenti le semifinali (partita unica) disputeranno la finale del «Torneo Primi Calci» domenica 17 dicembre p. v.

Campionato ragazzi — Sono aperte le iscrizioni al campionato a margine. A detto campionato possono partecipare giocatori che non abbiano compiuto il 17.º anno di età prima dell'inizio della stagione calcistica (1.º agosto).

In vista di una trasferta

L'Udinese domenica sarà in trasferta ad Ancona.

La nostra squadra giocherà al completo? Ancora non è dato conoscere le condizioni di De Jesu Cleo, i quali fortunatamente auguri di guarigione.

L'Anconitana in classifica ha dieci punti. L'Udinese in testa alla classifica con l'Atalanta ne ha 18.

E' un numero fortunato, per quanto si sente dire.

Pronunciare una vittoria bianco-nera è semplice dire.

Vada come vuole, anche ad Ancona i ragazzi bianco-neri terranno alto il vessillo della gloriosa Società.

Vada come vuole, anche ad Ancona i ragazzi bianco-neri terranno alto il vessillo della gloriosa Società.

re dei fedeli tutti alle prediche ed istruzioni.

Durante la seconda settimana, ricevettero la santa Comunione molti fedeli e, nella Domenica 26, la Comunione generale di Uomini e Giovani prima, e di donne poi, è stata così solenne.

Degna di particolare rilievo la processione serale di Lunedì 20 corr. per le vie illuminate del paese per la pratica della «Via Crucis» predicata presso gli altari appositamente preparati.

Alla Domenica 26, nel pomeriggio, dopo finita la Missione, venne portata in processione dai giovani una grande Croce sormontata dalla sigla dei Passionisti: «Jesu christi passio».

Venne piantata sopra apposito blocco-base di cemento costruito colle offerte dei fedeli e con prestazioni volontarie, quale perenne ricordo.

Il P. Tommaso disse infuocate parole al popolo presente e tutto si chiuse col grido esultante di «Evviva» alla Croce!

Grazie ai RR. PP. Passionisti ed al buon seme largamente gettato produca nelle anime della Parrocchia il cenno per uno.

NOGAREDO DI PRATO

Fecondo predicazione

Le S. Missioni ottimamente preparate, riuscirono quindici giorni di paradiso. Tutta la popolazione ascoltò con grande interesse i RR. Padri Passionisti.

La Via Crucis per le vie del paese, la solenne processione eucaristica, la S. Messa di mezzanotte per soli uomini, la Benedizione nel cimitero, della bella Croce in marmo, l'addio ai Missionari, acclamati da tutti i fedeli, ricordano molte lacrime di santa letizia e la fede viva di una popolazione veramente cristiana.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Ufficio catechistico diocesano

Si ricorda ai Parrocchi e Curati l'obbligo d'istituire nelle rispettive chiese la Congregazione della Dottrina Cristiana, entro il 31 Dicembre 1939.

E' un dovere imposto dal Codice di Diritto Canonico, dal Sinodo e dalla Congregazione del Concilio.

Mandino partecipazione all'Ufficio Catechistico e riceveranno il Diploma di regolare formazione.

Il Delegato Vescovile

Si prepara la Befana per gli uffici dei commercianti

Anche quest'anno la Presidenza del Dopolavoro dei Commercianti ha disposto di effettuare la «Befana fascista» a favore dei figli dei commercianti più bisognosi.

Gli interessati dovranno presentarsi domenica contenente i nomi e l'età dei figli, l'indirizzo preciso e l'attività commerciale del titolare della famiglia, entro il 10 dicembre p. v. alla locale Delegazione mandamentale dell'Unione F. C.

Ispezione al Fascio
Presi gli ordini dal Federale, il camerata Giovanni Trevisani, componente il direttorio federale, ha ispezionato il nostro Fascio di Combattimento.

Al termine della sua ispezione egli ha rivolto al Commissario politico, Fagherazzi, un vivo elogio per l'opera svolta.

Littorali del lavoro

Gli artigiani possono partecipare alle seguenti gare littorali: gara per calzolari, gara per marmisti, gara per decoratori ceramisti, gara per fabbri edili.

Alle donne sono riservati invece, concorso per merlettine, per ricamatrici in oro, per camicie.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria del Nucleo Universitario Fascista (Casa del Fascio) o alla Delegazione di Zona dell'Artigianato.

Diecimila lire alle organizzazioni del Partito

Il fascista Doardo Giovanni, in occasione della sua nomina a Cavaliere della Corona d'Italia, ha consegnato al Commissario del Fascio di Combattimento la somma di L. 10.000 perché sia equamente distribuita fra le varie organizzazioni del Partito.

Il Commissario politico ha espresso al camerata Cav. Giovanni Doardo un vivo ringraziamento per il suo nobile gesto.

Per i biellese
Rammentiamo che domani, giovedì, alle ore 11, avrà luogo in salone «Silvio Pellico» (g.c.) una riunione per illustrare il nuovo contratto di coltivazione bietole per la campagna 1940.

A presiedere questa riunione è stato invitato il Capo dell'ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, prof. Galimberti.

Data l'importanza del raduno, tutti gli agricoltori ed i biellese sono pregati di intervenire.

Il grande concerto di questa sera
Come abbiamo annunciato, questa sera, alle ore 20,45, nella Sala dell'Istituto Musicale «Santa Cecilia» avrà inizio il primo Concerto della stagione.

Esecutori saranno gli artisti del «Quintetto della Scala», i quali avranno la collaborazione del celebre pianista Enzo Calabrese.

Considerati i prezzi modestissimi fissati per le varie categorie, è lecito prevedere che la sala sarà incapace di accontentare tutto il pubblico.

Viaggi sprovvisori di biglietto

I militi della Ferrovia hanno fermato un certo Trippa Vello, residente a Ferrara, perché viaggiava sul treno proveniente da Venezia, sprovvisto del biglietto e senza documenti.

Tesseramento dopolavoristico
I dopolavoristi che ancora non hanno rinnovato la tessera sono invitati a farlo al più presto, anche per usu-

AVAGLIO

Nel Cimitero

Questa buona popolazione, guidata dallo zelante Curato don Graziano Boria ha ricostruito gratuitamente i muri di cinta del Cimitero che minacciavano di crollare.

Inoltre è stata messa a nuovo la camera mortuaria e la Cappellina.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Ustionata

Tosolini Graziella, di Emilio di anni 3, eludendo la vigilanza dei genitori si è rovesciata addosso dell'acqua bollente.

Soccorso, fu mandato per il medico, ma le ustioni erano molto gravi per cui è stata trasportata all'Ospedale di S. Daniele e colà ricoverata in grave stato.

FAGAGNA

Disgrazia

Il gioco questa volta è finito male. Pignolo Ornella, di Angelo, di anni 7 è caduta e si è fratturata il braccio destro. La fanciulla è stata giudicata guaribile in un mese.

PRADIELIS

Apertura scuola professionale

Lunedì, 4 dicembre, si aprirà la Scuola professionale di disegno. Il prof. Giuseppe Macor, ne assumerà l'incarico, insegnando pure le materie tecniche.

L'orario delle lezioni sarà per tutti i giorni feriali, alle ore 18.

Si accettano le iscrizioni presso il Municipio di Lusevera.

CAMPONE DI MEDUNO

La festa del Patrono

Mercoledì prossimo, 6 corrente, la nostra alpestre curazia celebrerà la festa del Patrono S. Nicolò da Bari. In questa solenne circostanza, saranno ufficialmente costituite le due sezioni aspiranti di A. C. ed il Vice Assistente diocesano della Gioventù fascista.

Seguirà una riunione durante la quale verranno ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Pordenone

Scuola di cultura cattolica

Una lezione del prof. Pavan

Domenica prossima, 3 dicembre, alle ore 17,30, nel salone della Banca Popolare Cooperativa, avrà luogo la seconda lezione della Scuola di Cultura Cattolica. Parlerà il sac. prof. dr. Pietro Pavan di Treviso, sul tema: «La morale cattolica di fronte alle correnti del pensiero moderno».

Per gli Uomini e i Giovani di A. C. della parrocchia di S. Marco

Tutti gli uomini ed i giovani di A. C. della parrocchia di S. Marco sono invitati alla consueta ora di adorazione mensile che si terrà questa sera, giovedì 30 novembre, in Duomo, con inizio alle ore 20,30.

Pittore infortunato

Il trentenne Goliardo Busetto di Guglielmo, qui dimorante e operaio alle dipendenze di un pittore, sollevando il travetto di una impalcatura mobile portava uno strappo muscolare al braccio sinistro. E' stato dichiarato guaribile in sette giorni.

La ripresa del Campionato di serie C

Il Marzotto allo stadio

Per la ripresa del Campionato di Serie C — Girone Veneto-Giuliano — domenica prossima, nel pomeriggio, avremo allo stadio del Littorio l'Ass. Calcio Marzotto di Valdagno.

Il valoroso undici ventenni si misurerà con i nero-verdi pordenonesi in una partita che per quest'ultima assume una importanza decisiva per la loro futura posizione del Campionato.

Il Pordenone che nelle tre domeniche di sosta del Campionato, ha dato due ottime prove negli incontri amichevoli al Littorio contro la «Triestina» ed il «Venier», ha rivelato domenica scorsa, sull'uscito retentivo del primo incontro, di un buon calcio di Vittorio Veneto, alcuni vecchi difetti dovuti però in parte anche alle sfavorevoli condizioni d'ambiente. Riteniamo pertanto che il severo allenamento di questa settimana e l'alto spirito agonistico che anima tutti i calciatori, permetteranno domenica prossima che l'incontro si concluda con una netta affermazione per i concittadini.

Le udienze in Tribunale

Udienza penale di ieri: Presidente dr. cav. uff. Focacci — Giudici dr. cav. Valussi e dr. cav. Pantaleone — P. M. dr. cav. Mazzaracchio — Cancelliere Musella.

Severa condanna di un ladro
Mario Filippi Pasianot fu Giovanni, bracciante ventiquennario da Aviano, è imputato di essersi in Valico di Aviano il 21 luglio scorso, impossessato in più riprese, di lire 150 in danno di Pasquale De Pianta, di una fede matrimoniale d'oro del valore di lire 100 e di lire 500 in contanti in danno di Caterina Merlo ed infine di un libretto della Banca del Friuli con un deposito di 2000 lire di proprietà di Luigi Ines.

Queste imprese egli ha compiute introducendosi nelle abitazioni dei suddetti approfittando della loro momentanea assenza. Il Pasianot è altresì imputato di essersi impossessato pure in Aviano, nei giorni 9, 20 e 21 luglio in tempi diversi della somma di lire 29,95 in denaro da Ventura Lis, di lire 800 di foraggio, di lire 800 di polenta e di otto uova in danno di certo Giovanni Conchet, anche in questi due casi il Pasianot si è introdotto furtivamente nell'abitazione delle sue vittime.

Il Tribunale accordandogli l'attenuante del vizio parziale di mente lo ha condannato a due anni e un mese di reclusione ed a duemila lire di multa, ordinando che a pena espiata sia ricoverato in una casa di cura e di custodia. Dif. avv. Cristofori.

La pena ridotta

Giacomo Polo detto Scatol fu Pietro di anni 62, da Aviano, è stato condannato dal Pretore di Pordenone, il 14 febbraio scorso a tre mesi di arresto per essere stato colto in istato di ubriachezza in Solva di Aviano.

Ricorso in appello, il Tribunale in parziale riforma della sentenza, lo ha condannato a cento lire di ammenda dichiarandolo colpevole di ubriachezza semplice. Dif. avv. Cristofori.

S. QUIRINO

Il Vesuvio benedice

l'Asilo Scuola Materna

Domenica scorsa, S. E. Mons. Vescovo ospite gradito del nostro paese fin dalle prime ore della giornata, dopo aver benedetto la prima Comunione ad un candido stuolo di bambini, si è recato accompagnato dalle autorità locali e dal Comandante dei Depositi Aeronautici, a benedire i locali dell'Asilo Scuola Materna. Il bambino Erminio Querinuzzi pose un affettuoso benvenuto al Presule al quale la piccola Maria Pia Sina offrì un mazzo di fiori. Durante la Messa celebrata nella cappellina del prof. Don Gio Batta Grandis, presenti le autorità, ed una piccola folla di fedeli e di avieri del vicino Deposito, il Vescovo espresse tutto il suo compiacimento a coloro che diedero vita alla gentile istituzione.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'Asilo: il conte Paolo Cattaneo che offrì l'edificio, la contessa Maria Pia Cattaneo che donò una bellissima pala, opera squisita delle sue mani. Disse a tutti grazie parole la bambina Beppina Del Bosco.

Seguì una riunione durante la quale vennero ricordati i benefattori dell'

SI INTENSIFICA LA PRODUZIONE

Le norme per gli orari di lavoro

ROMA, 29 sera. A proposito delle norme interattive applicative dell'accordo dell'8 novembre, per l'estensione degli assegni famigliari alla moglie e per gli orari di lavoro, la Confederazione dei lavoratori è quella degli imprenditori dell'industria, spiega che tali norme, in quanto riguardano gli orari di lavoro, mirano a permettere alle Aziende di fare fronte agli sviluppi delle attività produttive, in relazione all'attuale situazione, mediante la esecuzione di lavoro straordinario in aggiunta agli orari normali. Naturalmente ogni esecuzione di lavoro straordinario non deve andare a detrimento della occupazione, e quindi non solo non potranno essere consentiti aumenti di orario a chi riduce le maestranze, ma, logicamente, l'incremento dell'attività produttiva è dato prevedere che permetterà una più larga occupazione. Per le ore straordinarie, che sono state autorizzate, non superano le otto ore al giorno e neppure le 48 settimanali, continuerà a corrispondere la maggioranza del 10 per cento stabilita dal contratto interconfederale del 10 novembre 1938 per le ore straordinarie; invece chi supera i detti limiti la percentuale di maggiorazione viene stabilita nella misura del 15 per cento, ferme restando le eventuali percentuali più basse, stabilite dai contratti di categoria. Analogamente, la percentuale di aumento per il lavoro notturno viene fissata nella misura massima del 20 per cento e quella per il lavoro festivo al 25 per cento salvo, per quest'ultimo, che, trattandosi di prolungamento dell'orario settimanale, che non può essere compiuto negli altri giorni, nel quale caso per il lavoro festivo si corrisponderà pure il 15 per cento. Dalla predetta limitazione delle maggiorazioni, per il lavoro straordinario notturno e festivo sono state escluse le seguenti categorie per la natura della loro attività: Aziende rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista degli esercenti imprese ferroviarie, tranviarie e di navigazione interna; aziende rappresentate dalle Federazioni nazionali fasciste delle aziende municipalizzate di trasporto e dalle aziende industriali municipalizzate. Aziende rappresentate dalla Fed. naz. fasc. degli ausiliari dei trasporti e dei trasporti complementari, e delle attività di trasformazione dei prodotti della nettezza urbana. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di trasporti aerei. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli armatori e degli ausiliari dell'armamento. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista dei trasporti automobilistici, con esclusione del personale di officina. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese di comunicazioni elettriche. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli industriali della pesca, con esclusione degli addetti all'industria conserviera, alla lavorazione del tonno, alla salagione del pesce turchino, marinarina del pesce, seccarie di merluzzo, artemici, lavorazione delle spugne. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli industriali dello spettacolo, eccettuati le attività di sviluppo e stampa dei film, doppiaggio dei film, fabbricazione dei dischi. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli editori di giornali e delle Agenzie di stampa e tipografie di giornali quotidiani, che si stampano presso le Aziende grafiche industriali, inquadrate nella Federazione nazionale fascista esercenti industria grafica ed affini. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli industriali del gas ed acquedotti. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti imprese elettriche. Aziende rappresentate dalla Federazione nazionale fascista degli esercenti industria idro-termale, fatta eccezione per l'imbotigliamento e spedizione delle acque minerali. Tuttavia, anche per tali Aziende, sarà eliminato ogni impedimento alla possibilità di esecuzione di lavoro straordinario, fermo restando naturalmente il concetto che ciò non deve ostacolare, ove possibile, una più larga occupazione di lavoratori.

Le disposizioni relative agli orari di lavoro ed alla riduzione delle percentuali dovute per il lavoro straordinario festivo e notturno, si applicano, oltre che agli operai, anche a quegli impiegati, come ad esempio i capi e i tecnici di officina, il cui lavoro è connesso con quello degli operai, nel senso che deve necessariamente svolgersi unitamente a quello di questi. Per tutti gli altri impiegati restano quindi ferme le maggiorazioni previste dai vigenti contratti. L'entrata in vigore dell'accordo impegna i lavoratori ed imprenditori a cooperare sempre più strettamente all'incremento dell'attività produttiva, così come è nelle direttive del Duce, affinché dal maggior lavoro sia consentita una più larga ed una più intensa occupazione per i lavoratori ed il conseguimento per gli imprenditori, di energie per una migliore affermazione sui mercati internazionali degli ottimi prodotti italiani.

Nell'Impero

Festose dimostrazioni al Viceré nella Capitale dei Galla Sidamo

GIAMA, 29 sera. Teri, durante una minuziosa visita compiuta da S. A. R. il Viceré, di ritorno da Garima, tutta la popolazione della Capitale dei Galla e Sidamo gli ha ripetuto la sua profonda ed entusiastica devozione. Passando lentamente attraverso le strade della nuova, che sorge a pendente a sud della collina di Giren, l'automobile vi cereale, sempre fra due siepi di popolo plaudente, ha raggiunto la Casa Littoria. Qui il Segretario Federale ha presentato all'augusto Ospite tutti i Gerarchi del territorio. Dopo la visita alla Casa Littoria, la carovana vi cereale ha percorso Birnata, la caratte-

I premi di nuzialità e natalità nei primi dieci mesi del 1939

ROMA, 29 sera. Durante i primi dieci mesi del corrente anno, i premi di nuzialità e natalità concessi al personale statale e all'altro ad esso equiparato, hanno raggiunto la notevole cifra di 89.348.244 contro L. 63.205.530 per i primi 10 mesi del 1938. I premi concessi per parti multipli nei primi 10 mesi del 1939 sono assommati a L. 3.175.500. Dall'inizio della concessione e cioè dal maggio del 1935 al 31 ottobre 1939, i premi di nuzialità e natalità, distribuiti al personale statale e all'altro ad esso equiparato, sono stati n. 265.561 per un importo complessivo di ben L. 365 milioni 763.940.

Treno deragliato in Spagna

MADRID, 29 sera. Un treno viaggiatori è svenuto sulla linea Alcazar, San Juan, Ciudad Real.

Si contano finora 2 morti e 19 feriti. Cinque versano in grave stato.

Le disposizioni per gli assegni famigliari

Abbiamo dato ieri nelle nostre ultime edizioni l'annuncio delle disposizioni per gli assegni famigliari. Ne diamo oggi le norme applicative. L'assegno per la moglie, che come è noto, è fissato in lire 7,30 settimanali, pari a L. 31,50 mensili per gli operai ed in lire 4,50 settimanali, pari a L. 19,50 mensili per gli impiegati, spetta a tutti indistintamente i lavoratori conguati, qualunque sia la condizione della moglie e quindi anche se questa lavora; non sono escluse solo coloro che, essendo separati legalmente, non sono tenuti a corrispondere alla moglie tali alimenti.

Al fine di percepire l'assegno per la moglie i lavoratori dovranno presentare lo stato di famiglia ed il certificato di matrimonio. L'assegno per i genitori, che è stabilito, come si sa, in lire 4,50 settimanali, pari a L. 19,50 mensili per ciascun genitore per gli operai e in lire 4,50 settimanali, pari a L. 19,50 mensili per ciascun genitore per gli impiegati, spetta al figlio ed alla figlia capo famiglia. Quando i genitori convivono con i figli stessi e stanno a loro carico.

Non è posto alcun limite di età per i figli, quindi questi, siano maschi che femmine, coniugati o no, hanno diritto all'assegno. I genitori possono anche dimostrare che i genitori convivono con essi e sono a loro carico. Quando più figli convivono col genitore, l'assegno spetta soltanto ad uno di essi, e di regola al figlio di maggiore età.

I genitori conviventi si considerano a carico, quando abbiano superato il 60.000 anni di età per il padre e il 55.000 anni per la madre, non prestino lavoro, e il reddito alle dipendenze di altri, ovvero quando siano inabili permanentemente al lavoro.

Si considerano invalidi permanentemente al lavoro i genitori pensionati per invalidità, che sono e sono invalidi permanentemente in base ai criteri stabiliti per l'assicurazione obbligatoria per la vecchiaia.

Per l'erogazione degli assegni alla moglie ed ai genitori si osservano le stesse norme già vigenti per gli assegni ai figli, e cioè gli assegni stessi saranno corrisposti ai lavoratori unitamente alla retribuzione normale dagli imprenditori, i quali poi saranno rimborsati dall'Istituto della Previdenza sociale con il sistema in uso.

Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto sono tenuti a presentare al proprio datore di lavoro il documento del Comune di origine di residenza, comprovante la propria situazione di famiglia. Oltre a tale documento, gli aventi diritto dovranno produrre:

1) Qualora richiedano gli assegni per la moglie, anche il certificato di matrimonio, ove questo risulti necessario, per determinare la data d'inizio della decorrenza del beneficio.

2) Qualora richiedano gli assegni per i genitori: un atto notorio, comprovante che il genitore o i genitori non prestano lavoro retribuito all'esterno, e che i certificati di nascita dei genitori beneficiari (qualora la data di nascita di essi non risulti dallo stato di famiglia) e, ove gli assegni siano richiesti per invalidità, anche un certificato medico attestante lo stato di invalidità del genitore o dei genitori.

Tutti i documenti di cui sopra (ad eccezione dello stato di famiglia) qualora non debbano essere trasmessi all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, in ottemperanza ad altre norme e disposizioni, saranno trattenuti dal datore di lavoro a disposizione dell'Istituto previdente, e di licenziamento del lavoratore, gli aventi diritto, i documenti saranno restituiti a quest'ultimo per la produzione ai successivi datori di lavoro. L'atto notorio, di cui sopra alla lettera 2) sarà valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio; i datori di lavoro, accertata l'esistenza dei requisiti necessari, provvederanno senz'altro al pagamento degli assegni famigliari, spettanti ai loro dipendenti.

Per gli assegni dovuti per i genitori invalidi, il datore di lavoro farà luogo al pagamento solo dopo che la competente sede provinciale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, alla quale dovranno essere trasmessi i certificati medici di cui alla lettera 2), avrà riconosciuto l'invalidità del beneficiario e concessa esplicita autorizzazione per l'erogazione degli assegni. L'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale potrà predisporre appositi moduli per la redazione del certificato medico di cui sopra. Il diritto agli assegni per la moglie decorre dal primo giorno del periodo di paga in corso all'atto del matrimonio; il diritto agli assegni per i genitori decorre dal primo giorno del periodo di paga in corso al momento in cui essi compongono l'unità familiare. L'assegno per la moglie decorre dal primo giorno del periodo di paga in corso al momento in cui essi compongono l'unità familiare. L'assegno per i genitori decorre dal primo giorno del periodo di paga in corso al momento in cui essi compongono l'unità familiare.

Bollettino del tempo

ROMA, 30 sera. Il Bollettino di oggi reca: TARANTO: massima 16 - minima 8.8. MILANO: massima 16 - minima 9. TORINO: massima 16 - minima 5. GENOVA: massima 16.6 - minima 10.8. S. REMO: massima 19 - minima 13. VENEZIA: massima 19 - minima 12. TRIESTE: massima 19 - minima 9. TRENTO: massima 10 - minima 2. BOLOGNA: massima 9.9 - minima 4.5. FIRENZE: massima 9.4 - minima 6. RIMINI: massima 10.6 - minima 4.8. ANCONA: massima 11.4 - minima 8.7. FOGGIA: massima 15 - minima 5. BARI: massima 14.8 - minima 5. LECCE: massima 16 - minima 8. TARANTO: massima 16.6 - minima 9.4. MESSINA: massima 18 - minima 13. PALERMO: massima 17 - minima 7. CATANIA: massima 17 - minima 11. CAGLIARI: massima 18 - minima 8. SASSARI: massima 16 - minima 9. TRIPOLI: massima 22 - minima 12. BENGASI: massima 21 - minima 13. RODI: massima 17 - minima 13. LIDO DI ROMA: massima 16 - minima 8. ROMA: alle ore 12: 14.8.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO ZURIGO E BERLINO

Cause, effetti, rimedi

Son nemico di tutto ciò che si fa di squadra che già da tempo la pratica convenzionale, ma non posso esimersi dal fare il pezzo di occasione sulla sconfitta dell'Italia a Berlino; cercherò di essere il meno convenzionale possibile, ma se per caso lo sarò pensate che le circostanze mi obbligano ad esserlo, e non la mia volontà.

Non molti sono i giorni che si separano dall'insuccesso di Berlino, e già veri e propri fiumi d'inchiostro sono corsi per cercare di spiegare le ragioni intime e palesi della sconfitta, per cercare di giustificare la mancata continuazione della serie vittoriosa degli azzurri. Tanto inchiostro, tante parole che senza paura posso affermare, per quanto riguarda la partita, non fanno che ingannare, e non fanno che ingannare, e non fanno che ingannare.

Ed ora sotto. La nota predominante dei vari pezzi, suona con monotonia esasperante un ritornello strutturalmente: il terreno. E' per il terreno che noi abbiamo perduto, è per il terreno che i nostri avversari hanno vinto. Escludo nella maniera più assoluta che il terreno abbia avuto una parte fondamentale nel risultato della partita. Indubbiamente si tratta di un fattore degno di rilievo che ha minorato le possibilità azzurre, ma queste erano rosi misere che nessun clima e nessun campo ideale le avrebbe fatte trionfare. Non è bello dichiarare di essere del fenomeno tutte le volte che si vince, ma è brutto non poter attribuire esclusivamente a mala sorte le eventuali sconfitte, e poi di pessimo gusto quando tali sconfitte rassicurano a vere e proprie disfate.

Questa determinazione ministeriale riveste grande importanza sia al fine del consumo familiare e, soprattutto, sia al fine dell'uso industriale, per il quale non sarà più così assolutamente urgente l'installazione dei previsti aspiratori. Tuttavia sarà buona norma, per ogni eventuale futura esigenza, che tutti coloro i quali erano venuti nella determinazione di assicurarsi una continuità dell'uso di questo vitale combustibile, mediante l'impiego degli anzidetti aspiratori, non rinuncino al loro proposito, poiché, come si è detto, esso costituirà, comunque, una saggia misura prudenziale.

Poiché parliamo di gas, non è male fare anche un breve accenno all'altro problema del « coke », che ad esso è strettamente collegato.

Intanto, per la moderna attrezzatura e la piena efficienza della nostra Officina del Gas, il fabbisogno di « coke » per la nostra popolazione, costante quella di provincia, nonostante l'eccezionalità dei tempi, è assicurato per tutto l'inverno. Nella quasi totalità sono già state effettuate le consegne del carbone prenotato; consegne che si esauriranno definitivamente in questi giorni. Ciò è stato possibile solo attraverso un tempestivo potenziamento di tutti i mezzi messi a disposizione dell'Incaricato della massa dei consumatori, conseguendo con ciò un primato sugli anni precedenti. Anzi, a questo proposito, è bene che ciascuno dei consumatori sappia comunque non sia il caso di fare soverchie scorte di « coke », maggiori cioè di quelle necessarie ai normali bisogni, poiché, ripetiamo, la nostra città possiede il quantitativo di carbone sufficiente a fronteggiare le esigenze dell'annata. Per contro, consigliamo, nell'interesse nazionale, di fare la maggiore economia possibile di « coke », dalla quale si potrà ricavare, con grande beneficio del bilancio domestico, un'utilissima scorta per l'anno venturo. Infine, va soggiunto, che fra le numerose benemeritenze del « coke » nazionale, quest'anno dobbiamo annoverare anche quella di aver, in gran parte, sostituito la troppo eccessivamente preziosa antracite di provenienza estera.

Persino i più dubbiosi dovranno persuadersi, di fronte alla realtà dei fatti, che il modesto « coke » può egregiamente rivalgergli con successo, col lucente combustibile su successo, ai cui troppi tempo i nostri terroristi furono soggetti.

A coloro poi che avessero a lamentare lo spegnimento, durante la notte, della caldaia alimentata a « coke » suggeriamo l'accorgimento tecnico di ridurre al minimo il tiraggio del camino e la necessità di spargere un po' di cenere sulla superficie della caldaia, cenere che contribuirà a mantenere per un maggior tempo accesa la caldaia raggiungendo una sensibile economia di combustibile.

Un esempio palese ci è dato dal nostro campionato dove esiste una « parificazione » di valore fra le squadre, che rende indistintamente più interessante il torneo, che non ci è dato da un miglioramento delle mediere compagini, ma bensì da un peggioramento degli avversari. Le squadre che ora occupano le prime piazze sono ben distanti dall'eccellenza di giuoco che si riscontrava nei tempi passati. Dove una squadra del rendimento di una Juventus? Dove una Bologna così potente come ai tempi di Monzeglio, Gasperi, Schiavio? Dove un'Ambrosiana dei tempi di Meazza, Frione, Ceresoli?

Non sono parole queste, sono constatazioni che chiunque, mettendosi una mano sul cuore e ragionando serenamente può fare. Ed è da queste considerazioni che scaturisce l'impossibilità di scagionare la pietra della critica maliziosa su Pozzo.

Pozzo ha sforsato sbagliando nel Genova, ma il suo sbaglio è il prodotto di una situazione impossibile a sostenersi. Ha sbagliato per diverse ragioni, ma qualunque fosse stato il suo comportamento, la sconfitta sarebbe stata certa. Perché ha sbagliato?

Le ragioni le ho già accennate prima della partita. Innanzi tutto bisognava osservare che il rendimento del Genova durante questo scorcio di campionato non è sempre stato soddisfacente dal punto di vista tecnico; se lo è stato da quello pratico, ciò è dovuto alla poca inprendenza degli avversari. Il Genova ha fatto molti goals, ma non ha anche presi troppi. Il sistema adottato era per la squadra rosso-blu ancora allo stato embrionale e non poteva quindi avere successo contro una

La Causa di Emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino o retto, spesso aggravato da stitichezza. L'Unguento Foster ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo. Ovunque: L. 7, Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)

Autorizzazione Pref. Milano N. 54927 - 1935

tal modo veniva ad uccidere l'istinto del nostro giuoco e le improvvisazioni delle nostre azioni. Poteva fare in altra maniera Pozzo? Forse sì, il mettere in campo una squadra formata da Olivieri, Pagotto, Ricci, Baldo, Ramella, Milano, Neri, Sansone, Boffi, De Maria, Colaussi, (squadra di valore pressoché eguale all'altra) significava quasi certamente la sconfitta, ma avrebbe avuto il merito di rappresentare un effettivo sforzo per il riassetto dei quadri, cosa che non ha dimostrato l'esperimento fatto. In questa partita Pozzo, l'ha confessato lui stesso, ha lavorato per la partita in sé e non per il futuro, cosa che non doveva essere fatta, nelle particolari condizioni in cui siamo.

A Primavera avremo gli incontri di rivincita; è bene sperare che gli assistanti siano ritornati a puntino, ma è molto bene pensare anche ad una seria preparazione dei giovani, perché gli assistenti potranno dare la desiderata rivincita, ma sarà compito dei giovani continuare le gloriose tradizioni del passato, ed è questo che conta soprattutto.

E. T.

La settimana ippica

(F). Ed anche ad Agnano e alle Capannelle si sono chiusi, in degno modo, i battenti. Ormai soltanto S. Siro sarà campo di lotta, per i soli trottori, e fra qualche giorno, Villa Giori.

Ci avviciniamo verso la stagione invernale ed è con una non piccola soddisfazione che possiamo constatare come l'attività ippica, per quanto necessariamente ridotta, continui incessante anche durante il periodo invernale; quello che qualche anno fa era ritenuto un assurdo è oggi vivida realtà; a Milano e a Roma le schiere dei trottori, ridotti da Bologna e Napoli, terranno vivo l'interesse degli appassionati anche nel periodo invernale.

Il Duca, presente il Ministro per l'Africa Italiana, ha ricevuto S. A. il Principe Chigi Albani. Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, accompagnato dai dignitari dell'Ordine conte Hercolani e conte Conestabile della Staffa e dal generale medico Baduel.

Il principe Chigi ha illustrato al Duca il compimento dei lavori del grande laboratorio che l'Ordine di Malta ha fatto sorgere a Selachia nel Tigrai, sotto gli auspicci e secondo le direttive del Duca. Il laboratorio che ricopre un'area di 250 ettari, comprende, oltre la casa per il personale nazionale e il convento per le Suore infermiere, un ospedale capace di 100 letti con padiglione di isolamento e servizi relativi, un laboratorio scientifico per le ricerche sulla lebbra e sue cure, una colonia agricola con tre villaggi capaci di ospitare 2000 lebbrosi ai quali verrà affidato il compito di coltivare le colture agricole necessarie alla vita dei ricoverati stessi.

La vasta zona è completamente recintata e dispone di una centrale autonoma elettrica e di acquedotto pure autonomo.

Il Duca ha espresso al principe Chigi il suo più vivo compiacimento per la alta opera umanitaria di civiltà che l'Ordine di Malta svolge nell'Impero conformemente alle sue tradizioni.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile
Società Anonima «Avvenire d'Italia»
Stabilimento Tipografico

Domenica gara di chiusura ad Agnano e alle Capannelle; buona giornata, pubblico folto; alle Capannelle il P. Duca di Toledo, dotato di L. 30.000, era arricchito da una magnifica coppa offerta dall'ex Re di Spagna alla scuderia vincitrice per due prove consecutive in questa gara; gaio, vincitore l'anno scorso sotto i colori della Razza del Soldo, ha riportato a un anno di distanza un nuovo successo conquistando così definitivamente la coppa in palio per la sua scuderia; la gara ha interessato vivamente il pubblico poiché Falco d'Aprima e Belmonte, poi hanno conquistato acclamata vittoria al più forte avversario, guidato in modo impareggiabile da Caprioli che ha voluto chiudere la stagione romana vincendo ben tre gare nell'ultima giornata mentre Pacifici conquistava due primi e tre secondi posti. Ad Agnano l'Internazionale P. Capri ha raccolto alla partenza i Galletti Mite, Bernini, Gey, Zenone, Peter, Lina, Donatella e Dama; causa un'incidente in partenza Dama era costretta al ritiro mentre a metà corsa era Beriaice Guy che veniva tolta dalla lotta; infine serrato nel quale Galletti Mite riusciva a portare fino al traguardo un lieve vantaggio su Zenone Peter e Luna terminati nell'ordine.

A Milano, due importanti gare dotate ambidue di L. 30.000 di premi: il P. S. Siro e l'Internazionale P. Modena; la scuderia Mangelli ha vinto senza difficoltà allora dominando in ambidue le competizioni, N. P. S. Siro il due Floridoro-Filabusto si imponeva senza difficoltà battendo come nelle previsioni, Avventuroso e Di-rettissimo; Floridoro, pur non mostrando di impegnarsi eccessivamente e trattando con la consueta regolarità, e saremmo tentati di dire, signorilità ha segnato un buon 124" e 3/10 stabilendo il nuovo limite della gara.

Nel P. Modena Mc. Lin Hanover ha voluto, nonostante la rigida giornata e le non ottime condizioni della pista, dare nuova prova del proprio valore e delle proprie grandissime possibilità; senza sforzarsi, eppure ha segnato un 211" 2/10 sul 1619 metri del percorso, pari a un 119" 1/10 nel ragguaglio chilometrico.

Da ottimo secondo si è classificato Plerone mentre Gato Clyde, troppo propostosi all'inizio, ha dovuto accontentarsi della terza metà.

Foglio di disposizioni

Annale del gesto dell'eroico Balilla

Il «Foglio di disposizioni» N. 13 del P.N.F. reca: Domenica 3 dicembre XVIII la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di Balilla. Saranno consegnate le Croci al Merito alle Piccole Italiane ed al Balilla, Avanguardisti ed i diplomi di benemerita ai collaboratori.

Nello stesso giorno saranno inaugurati i corsi federali per graduati,

Società Anonima Tipografica
FAB. CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovada, 1 VICENZA C.C. Post. 5-522

ASCEITICA

OROPALLO Mons. P.

SOSPISI

D'ANIME

Meditazioni per l'ora di

adorazione mensile.

In 24.0. x x x x L. 0,90

PALAU S. I.

CHRISTUS

Fuggi il male - Fa il bene -

Cerca la pace

Traduzione dallo spagnolo a

cura del Sac. Prof. Busato.

Grazioso volumetto formato ta-

scabile, con bella cop. L. 4,-

— Legato in tela x x L. 6,—

I piccoli rivoli

fanno i grandi fiumi:

pochi denari con costanza sot-

tratti ai piccoli vizi, formano

la futura tranquillità: assicu-

ratevi subito sulla VITA alla

«CATTOLICA» di Verona.

Per informazioni e schiar-

imenti rivolgersi alla Direzione

Generale o alle Agenzie di-

tribuite in tutta Italia.

Pubblicità Economica

L. 0,60 in parola: minimo 10 parole

Tassa governativa L. 1,50%;

minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo

nell'invio può servirsi della Casella di

recupero dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Av-

venire d'Italia». Diritto fisso L. 3 a valore

per 10 giorni.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI a prezzi

massimi - compra ZANOTTI orfe-

dra FARINI 6-Fa cambi-Ripa-

ra orologi.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque

persone aventi ore libere, affidando

facile produzione domicilio. Opu-

scolo gratis. Desiderando campioni

lavoro rimetterli lire due. Stabili-

menti MANIS Roma.



PINSSELINA
(Formula del Dr. Knapp)
PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogistica e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace nelle radici dolenti e infette, nei decubiti al palato delle persone che portano dentiere.

CALMA IL DOLORE
In vendita in tutte le Farmacie

Aut. Pref. Bologna N. 9998 - 28-10-1928

Concess. esclus. per l'Italia e Colonie: PHARMACA S. A. - Milano

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - I NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

ROTTURA DIPLOMATICA fra Mosca e Helsinki

MOSCA, 29 sera
Il vice commissario sovietico per gli affari esteri Potemkin questa sera alle 22.30 ha ricevuto il ministro di Finlandia a Mosca e gli ha consegnato una nota nella quale sono spiegate le ragioni per le quali l'Unione Sovietica rompe i rapporti diplomatici con la Finlandia.

La situazione nella Polonia occupata dal Reich

BERNA, 28 sera
Secondo informazioni di giornali svizzeri e di altri paesi neutrali, sarebbero in corso nella Polonia occupata dalla Germania, intensi lavori di tutte le fabbriche di cemento, allo scopo di costruire opere di fortificazione sulla linea di demarcazione tedesco-russa. Si insinua che una delle principali ragioni di tali opere sia anche la necessità di impedire pericolosi contatti fra le truppe tedesche e russe, impedendo eventuali infiltrazioni della propaganda bolscevica, la quale non mancherebbe di una certa intensità e vastità.

Il Reich avrebbe poi tentato la costituzione di un Consiglio Centrale tutelare della Polonia e varie eminenze personali polacche sarebbero invitate al riguardo, ma si rileva che notevoli difficoltà si sarebbero manifestate. Si sa poi, dagli stessi comunicati tedeschi, che l'ex borgomastro di Varsavia, Staryzky, è stato internato.

I tedeschi si preoccuperebbero anche di far penetrare i loro prodotti industriali, limitando l'attività produttiva polacca all'agricoltura e al piccolo artigianato. Si ritiene, secondo questi giornali, che la futura capitale sarebbe Cracovia, come lo fu fino alla metà del 500. Così Varsavia diventerebbe una città secondaria.

Frattanto continua la concentrazione dei carri ferroviari nella regione di Lublino. Pare che siano pronte scuoie private polacche, ma nella regione di Gdynia, Foron, Lodz, Poznan, l'elemento polacco è eliminato dai posti pubblici.

Circa l'aspetto economico si rileva che il prezzo del pane, dopo il primo aumento, è stato ribassato; gli altri generi però, latte, burro e così pure il carbone hanno subito invece un aumento. Si dice che molti scrittori ed artisti si sono impegnati come camerieri nei caffè e ristoranti superstiti di Varsavia. Sembra, purtroppo, che anche numerosi sacerdoti, secondo queste notizie, sarebbero stati arrestati e le funzioni religiose limitate di conseguenza. Come si sa il clero polacco era molto atteso al suo paese e alle sue nobili tradizioni spirituali, ed evidentemente si vorrebbe evitare qualche eventuale possibilità di propaganda irredentista. Anche molti giornalisti sarebbero stati tratti in arresto, e molti ebrei fucilati per aver tentato di strappare manifesti tedeschi dai muri.

Le operazioni belliche

Il bollettino francese

PARIGI, 29 sera
Il comunicato ufficiale pubblicato stamane dice:
Nulla di importante da segnalare. Il bollettino serale dice:
Tiri di sbarramento della nostra artiglieria. Qualche scontro di pattuglie.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 29 sera
Il Gran Quartier generale comunica:
In Occidente nessun avvenimento notevole.
Apparecchi aerei britannici sorvolando le isole Frisone orientali, hanno tentato, invano, di raggiungere le coste germaniche.
In questa occasione la base aerea di Borkum è stata oggetto di una azione che tuttavia non ha arrecato danni.
Come già reso noto, per mezzo di un comunicato straordinario, il tenente di vascello Prien, ha silurato e distrutto un incrociatore britannico della classe «London» ad oriente delle isole Shetland.

Roosevelt vuole abbreviare la prossima campagna elettorale

NEW YORK, 29 sera
Il Presidente Roosevelt ha suggerito che la campagna elettorale per il 1940, data la crisi internazionale, sia abbreviata ritardando le competizioni tra i due partiti per la scelta dei candidati.
Il Segretario generale dei Repubblicani ha però annunciato che non intende attendere ordini da altri partiti. La situazione internazionale richiede anzi che la campagna elettorale sia più che mai estesa, attiva e chiarificatrice degli interessi del Paese.

Voci pessimistiche sui contatti nippo-russi rettificata da Nomura

TOKIO, 29 sera
Il portavoce del Ministero degli Esteri ha smentito le considerazioni pessimistiche fatte dalla stampa di

stamane circa il colloquio di ieri fra il Ministro degli Esteri Nomura e l'Ambasciatore Sovietico Smetanin a proposito di trattative nippo-sovietiche per la risoluzione delle questioni pendenti fra le due Nazioni. Il portavoce ha dichiarato che il Ministro degli Esteri stesso è tutt'altro che pessimista in proposito. Dopo aver detto che Nomura e Smetanin hanno accennato ad un eventuale accordo commerciale il portavoce ha concluso affermando che le trattative proseguono e progrediscono anche se finora non è stato possibile giungere ad una conclusione.

Aereo straniero su Liegi

LIEGI, 29 sera
Durante i tiri dell'artiglieria contro aerei stranieri che sorvolava la città, un aereo è caduto su un'officina provocando danni materiali.

Allarme sul Tamigi

Piroscafo colato a picco — Londra smentisce l'affondamento dell'incrociatore tipo «London»

LONDRA, 29 sera
Stamane si sono recati all'Ammiragliato alcuni superstiti dell'incrociatore ausiliario «Ravensdale» per fare un racconto particolareggiato dell'azione svolta fra l'incrociatore e il «Deutschland».

Stamane sono entrate in azione alcune batterie antiaeree nelle vicinanze della foce del Tamigi ed hanno continuato il fuoco per circa dieci minuti.

Non è stato dato il segnale d'allarme e non è stato visto nessun aeroplano dalla folla che si è riversata sulle strade. Poco dopo si sono alzati alcuni apparecchi inglesi per intercettare la foce del Tamigi.

Il Ministero dell'Aria annuncia che un apparecchio germanico è stato abbattuto oggi sulle coste del Northumberland.

Il rapporto Rubislaw di 1023 tonnellate, registrato ad Aberdeen, ha urtato contro una mina ed è colato a picco in due minuti presso le coste sud orientali dell'Inghilterra.

Dei 17 uomini dell'equipaggio, 13 sono periti e gli altri 4 sono stati raccolti da un dragamine.

L'Ammiragliato comunica che la affermazione tedesca secondo cui un incrociatore britannico della classe London sarebbe stato affondato, è destituita di fondamento.

Il Ministero britannico dell'Aria comunica che un apparecchio tedesco, che sorvolava la costa nord occidentale della Scozia, è stato inghiottito da un caccia britannico.

Il combattimento è stato violento. Ciascuno dei contendenti aveva cercato di conseguire il vantaggio dell'inseguimento.

Questo vaneggiamento è rimasto infine all'apparecchio da caccia britannico.

La mole dei sequestri delle merci dirette in Germania

LONDRA, 29 sera
Il Ministero britannico della Guerra economica pubblica una statistica delle merci sequestrate durante le azioni di controllo contro il contrabbando tedesco.

In dodici settimane di guerra la Gran Bretagna ha sequestrato circa 140 mila tonnellate di merci dirette in Germania, tra cui più di 100 mila tonnellate di petrolio e derivati.

Un idroscopo, pronunciato alla fine di un banchetto, il Cancelliere dello Scacchiere, Sir John Simon, ha detto fra l'altro: «Il nostro Paese gode fama di essere sempre stato impreparato alla guerra e di avere sempre preso all'ultimo momento provvedimenti sbagliati che non devono essere corretti a lume di esperienza».

Questa volta i piani preparati, in anticipo, come misure precauzionali, sorpassano di gran lunga tutti i preparativi che l'Inghilterra fece per la guerra. Quando l'uragano si scatenò sul nostro Paese il popolo poté apprezzare al nostro giusto valore la preparazione.

Era presente al banchetto il Ministro di Finlandia.

Sir John Simon gli ha rivolto un particolare saluto.

Aeroplani tedeschi sul cielo di Francia

PARIGI, 29 sera
Anche stamane, verso mezzogiorno, apparecchi da ricognizione nemici sono stati segnalati ad altissima quota sulla regione orientale della Francia. Stabiliti gli sbarramenti di artiglieria e dato l'allarme, gli aeroplani sparivano rapidamente nelle nuvole.

L'INSERIMENTO DEL BLOCCO

Una nota della Norvegia a Parigi e a Londra

OSLO, 29 sera
Un posto di osservazione navale, situato sulle coste occidentali norvegesi, ha segnalato, informa l'Agenzia Reuters, che un combattimento si è svolto fra un aeroplano e delle navi da guerra fuori dalle acque territoriali norvegesi. Non si conoscono i particolari del combattimento.

I Ministri di Norvegia a Parigi e a Londra hanno consegnato ai due Governi alleati una nota del Governo norvegese in cui è detto che esso si riserva il diritto di chiedere compensi per i danni eventuali che potranno derivare al commercio ed alla navigazione norvegese in conseguenza dell'insurrezione del blocco navale sancito dai due Paesi.

Le mine sulle coste del Belgio sono di fabbricazione inglese

BRUSSELLE, 29 sera
Si conferma da fonte ufficiale che quasi tutte le mine, ripescate, fino ad oggi, sulle coste del Belgio sono state riconosciute di fabbricazione inglese.

A Vollezele, nei pressi di Minovi, ha atterrato un pallone militare di nazionalità sconosciuta.

All'estremità di una corda pendente dall'involucro era assicurato un apparecchio registratore.

Il Reich minaccia controrappresaglie per il blocco

BERLINO, 29 sera
Il Reich risponderà con controrappresaglie al blocco totale deciso dal franco-britannico. Lo ha detto molto chiaramente un portavoce del Mini-

Base aerea tedesca a Capo Horn?

ROMA, 29 sera
Il giornale «Noticias Graficas» afferma che il Governo del Cile ha chiesto la collaborazione di quello argentino per scoprire una presunta base aerea segreta che i tedeschi avrebbero nelle vicinanze di Capo Horn.

Il giornale aggiunge che al riguardo di questa richiesta cilenca l'Ambasciatore germanico, Barone Edmond von Thiemann ha avuto un colloquio col Ministro degli Esteri Cantillo.

Della presunta base aerea tedesca si occupano anche i giornali di lingua inglese, i quali affermano che tale base servirebbe per le ricognizioni sulle vaste zone dell'Atlantico e del Pacifico Meridionale. Fanno inoltre rilevare che le isole Falkland, possedimento britannico, si trovano appena a 350 miglia da Capo Horn.

Daladier esporta oggi le dichiarazioni del Gabinetto

Viva impressione per la situazione finnico-russa

PARIGI, 29 sera
Alla ripresa dei lavori parlamentari basati per domani, il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio, leggeranno contemporaneamente alla Camera ed al Senato, una dichiarazione del Governo. La dichiarazione governativa verrà seguita alla Camera da un dibattito le cui modalità sono state stabilite oggi durante una riunione dei Presidenti dei gruppi parlamentari e delle Commissioni. I quali hanno raccomandato agli oratori di essere brevi e di conservare quel tono di dignità richiesto dalle circostanze.

Durante della riunione si sono prese pure decisioni riguardo alla posizione ancora incerta dei deputati mobilizzati.

Grande impressione è segnalata in questi ambienti politici per la crisi russo-indinese.

L'ufficio «Petit Parisien» scrive che è ancora possibile pensare che il Governo dei Sovieti voglia soltanto ingannare la Finlandia per stringerla a riprendere le trattative, ma aggiunge che ciò non sembra molto probabile.

L'Action Française, afferma che una eventuale aggressione contro la Finlandia non lascerebbe indifferente né gli Stati scandinavi, né gli Stati Uniti d'America.

L'ordine, osservando che «tutti gli avvenimenti sviluppati dopo il 23 agosto (firma del patto germano-russo) e dopo il 17 settembre (irruzione dell'esercito russo in Polonia) confermano l'ipotesi che Stalin e i suoi consiglieri sono risolti a trarre vantaggio dalla guerra europea per recuperare le frontiere della Russia imperiale, si domanda se l'U.R.S.S. si contenterà di porre la Finlandia sotto la propria indipendenza strategica come ha già fatto per altri Stati baltici, o vorrà completamente asservirla.

Risalemo poi da questo problema particolare ad uno più generale, che interessa specialmente gli alleati i cui sviluppi possono influire sulle sorti della guerra, lo stesso giornale aggiunge:

«L'imperialismo russo di oggi si svolge su linee indipendenti o è strettamente associato alla causa di Hitler? La Germania riuscirà ad orientare l'impero staliniano contro l'Inghilterra e in Asia? Se le cose dovessero andare questa via, le risposte non ci mancherebbero: il trattato anglo-franco-turco del 16 ottobre ce lo offre. Per immaginare, basta guardare ciò che significa il Mar Nero per l'economia interna dell'U.R.S.S. e per la sua collaborazione di Berlino».

L'Ordine precisa che sia da escludere che la Finlandia persista nella sua resistenza alle richieste sovietiche, fino al punto di provocare un intervento dell'esercito russo.

«Gli ambienti bene informati di Parigi e di Londra», scrive il giornale, «sperano che la questione sarà regolata pacificamente, ma non credono più ormai alla possibilità che la Finlandia, in questo caso possa non dare completa soddisfazione al Governo di Mosca».

Considerando gli sviluppi della crisi russo-finnica, come una nuova prova della stretta intesa esistente tra i Sovieti e la Germania, la stampa parigina osserva d'altra parte che anche questi nuovi avvenimenti tendono a confermare l'autenticità dei documenti pubblicati ieri a Parigi circa le dichiarazioni che Stalin avrebbe fatto al Politburo il giorno della firma dell'accordo germano-russo.

Vari giornali prendono motivo dai documenti in questione attraverso i quali appare la volontà della Russia, non solo di sostenere efficacemente la Germania nella sua lotta contro le «democrazie imperialiste», ma anche di intensificare l'azione disgregatrice del Comintern in seno alle Nazioni alleate per invocare sempre più energiche provvedimenti contro il comunismo internazionale, ufficialmente proscritto, ma non ancora debellato.

700 vittime fra l'equipaggio dell'incrociatore inglese?

NEW YORK, 29 sera
I giornali ricevono da Berlino che, secondo notizie raccolte in quegli ambienti giornalistici, l'incrociatore britannico tipo London di cui è stato annunciato ieri l'affondamento, sarebbe stato distrutto diversi giorni addietro, mentre era in servizio di pattuglia fra le isole Shetland e la costa norvegese.

Si aggiunge anche che, a quanto si crede, circa 700 membri dell'equipaggio della nave britannica sarebbero periti.

La mole dei sequestri delle merci dirette in Germania

LONDRA, 29 sera
Il Ministero britannico della Guerra economica pubblica una statistica delle merci sequestrate durante le azioni di controllo contro il contrabbando tedesco.

In dodici settimane di guerra la Gran Bretagna ha sequestrato circa 140 mila tonnellate di merci dirette in Germania, tra cui più di 100 mila tonnellate di petrolio e derivati.

Un idroscopo, pronunciato alla fine di un banchetto, il Cancelliere dello Scacchiere, Sir John Simon, ha detto fra l'altro: «Il nostro Paese gode fama di essere sempre stato impreparato alla guerra e di avere sempre preso all'ultimo momento provvedimenti sbagliati che non devono essere corretti a lume di esperienza».

Questa volta i piani preparati, in anticipo, come misure precauzionali, sorpassano di gran lunga tutti i preparativi che l'Inghilterra fece per la guerra. Quando l'uragano si scatenò sul nostro Paese il popolo poté apprezzare al nostro giusto valore la preparazione.

Era presente al banchetto il Ministro di Finlandia.

Sir John Simon gli ha rivolto un particolare saluto.

Il ghiacciaio del Moreno continua a slittare

BUENOS AYRES, 29 sera
Continua lo slittamento del ghiacciaio prendiamo Moreno; blocchi di ghiaccio di oltre 200 metri di larghezza e 800 di profondità, scendono per i fianchi della montagna, hanno ostruito quasi completamente il deflusso delle acque del Lago Rico, il cui livello è aumentato di tre metri e continua a crescere in ragione da sei a sette centimetri ogni 24 ore.

La Marina nazionale ha bombardato con aeroplani i blocchi enormi i quali però non hanno ceduto.

Non è possibile prevedere le terribili conseguenze dell'irrompere di una così enorme massa d'acqua sugli abitati e sui campi coltivati. Gli abitanti si preparano ad abbandonare la vasta regione minacciata da un'alluvione apocalittica.

La città di Pila, in seguito allo straripamento del Rio Salado, è rimasta pressoché bloccata dalle acque. Alla innondazione resistono soltanto il territorio che unisce Pila alla strada di Gran Belgrano: se il territorio dovesse cedere all'impeto delle acque, la città rimarrebbe completamente isolata. Si sta provvedendo al salvataggio e al rifornimento della popolazione a mezzo di zattere e barche.

Incidente a Rodi

La morte del pilota

ROMA, 29 sera
Il giorno 20 corrente un apparecchio pilotato dal sergente maggiore Cappo Gino, subito dopo il decollo, per cause imprecise, precipitava nei pressi dell'aeroporto di Rodi. Il pilota, che non ha fatto uso del paracadute, è deceduto.

Per la beatificazione della venerabile Deluili Martiny

CITTA' DEL VATICANO, 29
Stamane presso il Card. Salotti si è discussa la Causa di beatificazione della serva di Dio Martina di Gesù Deluili Martiny, fondatrice delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

Corriere commerciale

Nelle Borse

I giorni di chiusura in dicembre

L'Agenzia Economica Finanziaria informa che nel mese di dicembre p. v. le Borse, viennese, italiana, rimarranno chiuse nei giorni di domenica 3, giovedì 7 (San Ambrogio), venerdì 8 (Immacolata Concezione), sabato 9, domenica 10, domenica 17, domenica 24, lunedì 25 (Natale), martedì 26 (Santo Stefano), domenica 31.

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 29. — Rendita 3,50% c. 74,70 — Id. 3,50% f. m. 74,90 — Id. 5% c. 83,85 — Id. 5% f. m. 84,05 — Redimibile 5% c. 84,75 — Id. 5% f. m. 85 — Id. 3,50 c. 71,45 — Id. 3,50% f. m. 71,70 — Prestito Naz. (1915) 4,50% 90,50 — Prestito Naz. (1916) 5% 90,10 — Venezia 3,50% 91,30 — B. T. N. (1940) 5% 99,30 — B. T. N. (1941) 5% 100,10 — B. T. N. (1942) 4% 92,15 — B. T. N. (1943) 5% 97,45 — Obbligazioni: Opere Pubb. 4% 406 — Elber 4,50% 405 — Iri 4,50% 404 — Iri Mare 4,50% 402 — Obbl. Stat. 4% 645 — Credito Edilizio 6% 406 — Credito Edilizio 4% 405,50 — Publ. U. I. 4% 406 — Obbligazioni: Opere Pubb. 4% 406 — Bologna 4% conv. 449 — Venezia 4% conv. 449 — Venezia 4% conv. 449 — Azioni: Assicurazioni Generali 400 — Meridionali 1000 — Sna Viscosa 400 — Monte Amiata 600 — Montecatini 217 — Fiat 570 — Adriatica El. 300 — Emil. Esce. El. 650 — Terni 310 — Cambi ufficiali: Parigi 44 — Zurigo 44,50 — Londra 77,65 — Amsterdam 161,55 — Bruxelles 20,75 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

BORSA DI MILANO

MILANO, 29. — Rendita 3,50% c. 74,75 — Id. 3,50% f. m. 74,95 — Id. 5% c. 83,77 — Id. 5% f. m. 83,99 — Redimibile 5% c. 84,85 — Id. 5% f. m. 85 — Id. 3,50% c. 71,45 — Id. 3,50% f. m. 71,70 — Prestito Naz. (1915) 5% 90,50 — Venezia 3,50% 91,35 — B. T. N. (1940) 5% 99,35 — B. T. N. (1941) 5% 100,15 — B. T. N. (1942) 4% 92,20 — B. T. N. (1943) 5% 97,50 — Obbligazioni: Opere Pubb. 4% 406 — Elber 4,50% 405 — Iri 4,50% 404 — Iri Mare 4,50% 402 — Obbl. Stat. 4% 645 — Credito Edilizio 6% 406 — Credito Edilizio 4% 405,50 — Publ. U. I. 4% 406 — Obbligazioni: Opere Pubb. 4% 406 — Bologna 4% conv. 449 — Venezia 4% conv. 449 — Venezia 4% conv. 449 — Azioni: Assicurazioni Generali 400 — Meridionali 1000 — Sna Viscosa 400 — Monte Amiata 600 — Montecatini 217 — Fiat 570 — Adriatica El. 300 — Emil. Esce. El. 650 — Terni 310 — Cambi ufficiali: Parigi 44 — Zurigo 44,50 — Londra 77,65 — Amsterdam 161,55 — Bruxelles 20,75 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 29. — Buoni Novennali (1940) 99,40 — Buoni Novennali (1941) 100,20 — Buoni Novennali (1942) 99,90 — Buoni Novennali (1943) 99,90 — Rendita 3,5% f. m. 74,90 — d. c. 74,70 — Rendita 5% c. 83,50 — Id. f. m. 83,70 — Prestito Redimibile 5% (1934) f. m. 71,00 — Id. c. 71,40 — Prestito Redimibile 5% (1934) f. m. 71,70 — Id. c. 71,45 — Id. f. m. 94,05 — Venezia 3,50% 91,30 — Vita 460 — La Centrale 1150 — Meridionali 993,50 — Incendio al Portofino 560 — Incendio Montemonte 560 — Immobiliari: Sna Viscosa 400 — Sna Viscosa 400 — Monte Amiata 600 — Vercelli 515 — Pignone 373 — Mecenate 47 — Montecatini 216 — Amiata 624 — Sile 643 — Valdarno 210 — Terni 714 — Adriatica 200 — Terni 212 — Bondi 972 — Zuccheri 100 — Birra 8 — Perna 10 3/4 — Carta 70 — Fornaci alle Storti 161.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 29. — Rendita 3 1/2% 75 — Rendita 5% 94,10 — Redimibile 3 1/2% 71,75 — Redimibile 5% 96 — Tre Venezia 3 1/2% 71,80 — S. P. A. 200 — Ass. Gen. 425 — Ass. 570 — Inf. M. 1500 — Ad. Sic. A. 1895 — Ad. Sic. B. 1850 — Ferr. Merid. 692 — Pico. Ferr. 20 — Nav. Gen. 955 — Nav. Istr. 955 — Nav. Lussit. 955 — Nav. Martini. 955 — Nav. Prom. 955 — Nav. Tripov. 955 — Ampelga 151 — Arrigioni 215 — Cant. Adri. 152 — S. P. Fiume 700 — Cem. Is. 97 — Cem. Istr. 128 — Elet. Giulia 615.

Mercati di materie prime

METALLI — Il rame elettrolitico i.a.s. a New York ha mantenuto nell'ultima settimana la quotazione di 13,65 e l'elettrolitico disponibile (consegna Valle Connecticut) la quotazione di 13,50.

Lo stagno contanti a Londra fermo a 320. Lo stagno degli Stati a New York ha avuto un mercato irregolare. Si passa da 51,50 dell'inizio di settimana a 53,50 della fine contro 51,50 della ottava precedente.

Il piombo disponibile East St. Louis a New York fermo a 5,35. Lo zinco parimenti fermo a 6,50.

COTONE — Il middling disponibile a New York passa nell'ultima settimana da 9,85 dell'inizio a 9,82 della fine contro 9,88 dell'ottava precedente. Mercato in ribasso anche a New Orleans, dove le quotazioni passano da 9,87 dell'inizio di settimana a 9,75 contro 9,76 della ottava precedente. A Liverpool invece mercato alquanto in rialzo. Si passa da 7,19 dell'inizio di settimana a 7,51 della fine contro 7,10 della ottava precedente.

FRUMENTO — Mercato irregolare per l'Hard Winter 2 a New York. Si passa da 113 1/4 dell'inizio di settimana a 111 1/4 della fine contro 111 1/4 della ottava precedente.

Prezzi delle sete

I prezzi delle sete italiane, secondo comunicazioni del C. P. C. di Milano, per la settimana al 30 novembre, sono stati i seguenti (per contanti, al kg. stagionato, franco-Milano — fra parentesi cifre della settimana precedente): sete extra titolo 11,25 lire 50, titolo 10/15 lire 13,50 e 13,50; sete classiche titolo 13/15 lire 15,50, titolo 8/12 lire 15,50 (lire 15,50); e titolo a consegna 20/22 lire 15,50.

Il credito bancario al piccolo commercio

Segnaliamo come una delle prove della concreta collaborazione che gli organismi sindacali e corporativi realizzano non soltanto tra le categorie della produzione, del commercio e del lavoro, ma anche con tutti gli istituti economici e finanziari del Paese, il recente accordo intervenuto tra l'Unione Fascista dei Commercianti della provincia di Torino ed il Banco di Roma.

Nutrite il vostro Sangue

prima che i nervi vi abbiano depressa

Molte persone quando si sentono nervose, esultanti o in preda all'insonnia, ricorrono agli stimolanti passeggeri; ma se al contrario rigenerassero il loro sangue, sarebbero sorprese di vedersi liberare rapidamente e stabilmente dal sangue e se il sangue è deficiente dei suoi elementi vitali, i nervi ne soffrono, così si diventa irritabili, depressi, andando in preda a preoccupazioni fuori luogo.

In tal caso curatevi con le PİLLOLE PINK le quali apportano al sangue, ferro facilmente e rapidamente assimilabile, provocando come esperienze mediche lo hanno provato, notevolissimo aumento di globuli rossi in poche settimane.

Questo sangue rigenerato rinforzerà i vostri nervi e vi donerà colorito ripristinando la funzionalità organica; così i vostri malesseri scompariranno.

Seguite l'esempio di quelle persone nervose ed esultanti che tanto si sono avvantaggiate delle PİLLOLE PINK.

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola. Descr. P. Milano N. 24218 - 90-42-29-XVII

Le semine agrarie

ROMA, 29 sera
Durante il mese di novembre sono state intensificate in tutte le provincie del Regno le semine agrarie.

Il miglioramento delle condizioni atmosferiche, verificatosi nella seconda quindicina, ha determinato un acceleramento nel ritmo dei lavori che si sono svolte ovunque con entusiasmo e fervore delle categorie agricole ed in condizioni generalmente soddisfacenti.

Contrassegnando dall'apposizione slancio di tutti gli agricoltori italiani e dell'intelligente azione dei tecnici la nuova annata agraria si è così iniziata con una vera e propria mobilitazione di energie la quale costituisce un promettente auspicio per i raccolti agricoli dell'anno XVIII.

Nel Gabinetto Abe

Ministri ricevuti dal Mikado

TOKIO, 29 sera
Hedeyiro Nagata e Kiyoshi Akita sono stati ricevuti dall'imperatore il quale ha ha immesso nelle rispettive cariche di Ministro delle Ferrovie e Ministro del benessere pubblico in seguito al colloquio avuto ieri dai due uomini politici col primo Ministro Abe nel corso del quale essi avevano accettato l'offerta fatta loro dei due portafogli.

Enorme frana caduta in una galleria ferroviaria

LONDRA, 29 sera
Una frana è caduta, pochi minuti prima che passasse il treno continentale, fra le gallerie ferroviarie che si sono fra Dover e Folkestone, interrompendo la linea.

Si calcola che più di 50.000 mc. di terra e di massi siano precipitati coprendo la linea ferroviaria per un tratto di 100 metri. Non si sono avute vittime perché il treno è stato fermato a Folkestone in seguito all'ultimato dato dai sommi.

giorno continuamente questo tratto della linea.

IL MANUALE DEL PARROCO

per la spiegazione del catechismo agli adulti. Compilato secondo lo schema quadriennale proposto da S. E. Mons. Rodoni.

4 volumi in 16.0, legati in tela L. 35,-

SEI LEZIONI DI RELIGIONE

su gli articoli del Credo, in rapporto all'insegnamento della Religione nelle scuole.

In 16.0, pagine 128 . . . L. 4,50

Prendete in tempo le COMPRESSE di ASPIRINA contro i raffreddori

Pubbl. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

Nelle sue spire la freschezza alpina

SIGARETTE

mentola

NON IRRITA LA GOLA